



Comune di Gualdo Cattaneo Provincia di Perugia

COLLEGIO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Verbale n. 1 del 10/02/2023

Verifica di cassa al 31/12/2022 (art. 223 D. Lgs. 267/2000)

L'anno 2023, il giorno 10 del mese di febbraio, in presenza del Responsabile Finanziario del Comune di Gualdo Cattaneo, viene eseguita la verifica di cassa al 31/12/2022.

Il giornale di cassa aggiornato al 31/12/2022 presenta le seguenti risultanze:

	Residui	Competenza	Totale
fondo cassa al 1° gennaio 2022			2.284.098,88
Riscossioni	720.887,61	7.548.970,64	8.269.858,25
Pagamenti	1.042.639,36	7.000.470,08	8.043.109,44
Fondo di contabilità al 31.12.2022			2.510.847,69

Di cui movimentazioni per la Cassa Vincolata:

DESCRIZIONE	+/-	EURO
Fondo cassa effettivo vincolato al 01.01.2021		
Riscossioni (c/residui)	+	
Riscossioni (c/competenza)	+	116.000,00
Pagamenti (c/competenza)	-	
Pagamenti (c/residui)	-	
Fondo cassa effettivo vincolato		116.000,00

Rmp
AM



Situazione contabile risultante a saldo del mastro del conto dell'Istituto Tesoriere alla data del 31/12/2022

ENTRATE			
Fondo cassa al 1° gennaio 2022		2.284.098,88	
Reversali emesse			
Reversali riscosse		8.269.858,25	
Reversali riscosse (di cui a copertura)			
Reversali da riscuotere	0		
Riscossioni da regolarizzare con reversali		0	
<i>Totale degli incassi</i>		10.553.957,13	
USCITE			
Deficit di cassa			
Mandati emessi			
Mandati pagati		8.043.109,44	
Pagamenti da regolarizzare con mandati		0	
Mandati da pagare		0	
<i>Totale dei pagamenti</i>		8.043.109,44	
Saldo risultante dalla Tesoreria		2.510.847,69	
La differenza tra i due saldi riconcilia come segue: Saldo Ente al 31.12.2022		2.510.847,69	
Reversali emesse dall'Ente da riscuotere dal Tesoriere		0	
Reversali da emettere dall'Ente per somme già incassate		0	
Partite da regolarizzare in entrata (eventuali)		0	

Rmv
AM

Mandati da emettere dall'Ente per pagamenti già effettuati dall'Istituto Tesoriere senza mandato		0	
Mandati emessi dall'Ente non ancora pagati dall'Istituto Tesoriere		0	
Partite da regolarizzare in uscita (eventuali)		0	
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto tesoriere		2.510.847,69	

Il totale generale evidenzia un saldo coincidente con le risultanze contabili del Tesoriere.

Situazione presso la sez. Tesoreria Provinciale Stato Perugia

Saldo Attivo al 31.12.2022	
(+) Accrediti periodo 01/01 al 31.12.2022	
Saldo Attivo	
(-) Prelevamenti periodo 01.01. al 31.12.2022	
Saldo attivo (Sez. Tesoreria Prov. Stato – Perugia) al 31.12.2022	2.637.579,60

VERIFICA DEGLI INVENTARI DEI BENI MOBILI

Il Collegio procede alla verifica del registro degli inventari dei beni mobili durevoli, con l'assistenza della dott.ssa Zamponi Tiziana, responsabile dell'inventariazione dei predetti beni.

In via preliminare, il medesimo responsabile fa presente al collegio che l'inventario dei beni mobili è tenuto in modalità informatizzata, precisando che i beni durevoli acquisiti sono caricati a sistema con numerazione progressiva. L'ultima annotazione riporta il seguente numero inventariale 4220.

Il Responsabile dei beni precisa, inoltre, che ad ogni cespite corrisponde uno o più numeri di etichetta inventariale, a seconda che il cespite sia composto da uno o più articoli.

Ciò premesso, il Collegio procede, a campione, alla verifica dei beni, precisando che nella scelta del campione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- casuale;
- da anno 2020;

Sulla base dei predetti criteri sono stati selezionati i seguenti beni:

Categoria	Num. Inventario	Anno	Descrizione	Valore €	Ubicazione
Attrezzature generiche	31/12/2020 4181	2020	Griglie per frigorifero	198,60	Scuole materne

Rm
AM

	Num. Inventario	Anno	Descrizione	Valore €	Ubicazione
Macchinari, apparecchi e attrezzature	31/12/2021 4220	2021	Computer fisso	546,56	Sede comunale

Il Collegio ha effettuato la verifica fisica dei sopra descritti beni riscontrando che gli stessi sono tutti presenti nei luoghi indicati nel registro dell'inventario e sono tutti contrassegnati da apposito numero di etichetta, coincidente con quello riportato nello stesso registro.

Il Collegio dei Revisori procede poi alla verifica della cassa economato e prende atto:

- che sono tenuti (separatamente) il registro cronologico delle riscossioni e il registro cronologico dei pagamenti secondo quanto previsto dal regolamento del servizio economato deliberato con atto di Consiglio Comunale n. 33 del 27/09/2012;
 - che, relativamente alle spese, alla data del 31/12/2022 sono stati emessi n. 7 buoni di pagamento (come risulta anche dall'apposito registro conservato presso la Ragioneria)
 - che relativamente alle riscossioni, alla data odierna non sono state emesse (come risulta anche dall'apposito registro conservato presso la Ragioneria) bollette in entrata per l'esercizio finanziario 2022:
- Rendiconto del Fondo Economato relativo al 4° trimestre 2022 (ottobre - dicembre):

- Fondo economato 2022 (al 01/10/2022)	€.	2.000,00
- Buoni emessi dal n. 21 al n. 27	€.	1.012,24
- Buoni rimborsati	€.	1.012,24
- Fondo cassa al 31.12.2022	€.	2.000,00
- Buoni da rimborsare al 31.12.2022	€.	0
- Reintegro fondo economato spese 4° trimestre 2022 (atto n. 674 del 27/12/2022)	€.	1.012,24

Visto il servizio di Tesoreria che risulta svolto con regolarità, senza rilievi di disservizi;

Vista la regolarità della tenuta degli agenti contabili.

I Revisori dei Conti

Rosella Murasecco
Dott.ssa Rosella Murasecco

Ubaldo Vittorio
Dott. Piacenti Ubaldo Vittorio

Alexia Mosca
Dott.ssa Mosca Alexia

Il Responsabile di Ragioneria

f.to D.ssa Tiziana Zamponi

COMUNE DI GUALDO CATTANEO

PROVINCIA DI PERUGIA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 2 Data 10/02/2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 ANNUALITA' 2023, IN ESERCIZIO PROVVISORIO, AI SENSI DELL'ART.175 COMMI 4 E 5 DEL T.U.E.L.
---	---

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamate

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 24/02/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il periodo 2022/2024;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 27/05/2022 con la quale è stato approvato il Rendiconto anno 2021;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 19/07/2022 con la quale Consiglio è stata approvata la Salvaguardia;

Considerato che l'Ente non ha ancora approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 la cui scadenza è fissata dalla legge 197/2022, art. 2, comma 775 al 30/04/2023 e che pertanto gestisce il bilancio secondo le regole dell'esercizio provvisorio così come previsto all'art. 163 del D.Lgs 267/2000;

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 12/01/2023 è stato deliberato l'esercizio provvisorio per l'anno 2023;

Esaminata la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 9/02/2023 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2023 in esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 175 commi 4 e 5 del T.U.E.L.";

Preso atto che la responsabile dell'Area LL.PP. ha comunicato con nota del 31.01.2023 l'ammissibilità del Comune di Gualdo Cattaneo al finanziamento del MEF a valere sul Fondo concorsi per la progettazione e idee per la coesione territoriale per l'importo di Euro 50.678,33, chiedendo la creazione di un apposito capitolo di entrata e di spesa;

Esaminate altresì le motivazioni contenute nel testo della deliberazione 16/2023 con le quali viene motivata la richiesta di variazione in esercizio provvisorio;

Valutato che la variazione recepisce le integrazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024 annualità 2023, allo scopo di disporre dei riferimenti finanziari necessari per l'avvio di attività soggette a

 AM Pm

termini o scadenza in quanto derivanti da fondi PNRR, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente;

Visto l'allegato che riporta analiticamente la variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024, annualità 2023, come riepilogata nella tabella che segue:

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	50.678,33	
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		50.678,33
TOTALE A PAREGGIO	CO	50.678,33	50.678,33

Considerato che la variazione proposta risulta assunta sulla base della normativa speciale di cui all'art. 15, comma 4-bis DL n. 77/2021 che prevede "Gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

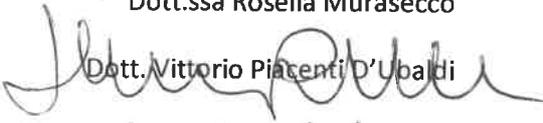
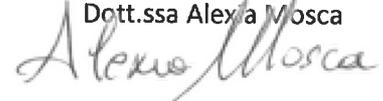
Visti i pareri tecnico e contabile favorevoli espressi dai Funzionari responsabili ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

parere favorevole, sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 9/02/2023 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2023 in esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 175 commi 4 e 5 del T.U.E.L.", con la raccomandazione che detta variazione sia tempestivamente recepita nei prossimi strumenti di programmazione dell'Ente nel rigoroso rispetto della normativa applicabile e che nei prossimi strumenti finanziari (DUP, bilancio di previsione e rendiconto) sia fatta un'attenta e precisa descrizione del complesso degli interventi finanziati con i fondi del PNRR e delle procedure seguite per la loro gestione e rendicontazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori:

Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi

Dott.ssa Alexia Mosca

COMUNE DI GUALDO CATTANEO
Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

**Verbale n. 3
del 15.03.2023**

PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE 2023 – 2025

L'Organo di Revisione del Comune di Gualdo Cattaneo nominato con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 22.02.2023 ha preso in esame la bozza del DUP 2023-2025 contenente le indicazioni circa i fabbisogni del personale per il prossimo triennio.

Richiamati i seguenti atti programmatici dell'Ente:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 28.11.2022 avente ad oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione Prima applicazione per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 29.11.2022 avente ad oggetto l'Aggiornamento al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 sezione 3 Organizzazione del Capitale Umano;
- quanto indicato dalla commissione ARCONET al riguardo della parte del DUP relativa al piano dei fabbisogni del personale *"il DUP deve fare necessariamente riferimento alle risorse umane disponibili con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente necessaria per assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e alla sua evoluzione nel tempo. Risulta pertanto evidente che, in occasione dell'approvazione del DUP e del bilancio di previsione, gli enti non possono fare riferimento al Piano triennale dei fabbisogni di personale definito nell'ultimo PIAO adottato che riguarda il triennio che decorre dall'esercizio in corso. Per consentire la determinazione delle risorse finanziarie relative alla spesa di personale del triennio successivo è necessario che nel DUP sia inserita la programmazione triennale del personale (aggiornata rispetto all'ultimo PIAO adottato), eventualmente rinviando le indicazioni analitiche non necessarie per la quantificazione delle risorse finanziarie al successivo PIAO". Di conseguenza, "al pari di quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del DM 30 giugno 2022 per la sottosezione a) sul valore pubblico della Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione che, per gli enti locali, fa riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del documento unico di programmazione, anche per la sottosezione della Sezione Organizzazione e Capitale umano del PIAO riguardante il piano triennale del fabbisogno del personale, gli enti locali devono fare riferimento alle indicazioni del DUP riguardanti la programmazione triennale dei fabbisogni di personale".*

Visti:

- la verifica dell'assenza di eccedenze di personale effettuata dai responsabili delle Aree dell'Ente del 16.02.2023 ai sensi dell'art. 33, c.2, D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo



39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- l'art. 91, D.Lgs. n. 267/2000 *"Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*;
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ..."*;
- l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 *"Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica"*;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali"*;
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente.

Preso atto che:

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 *"riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile"*;
- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare.

Visti altresì:

- l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019, il quale prevede che *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il*

Rm
FC

rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”;

- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020¹) avente ad oggetto “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell’art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020).

Atteso che per il Comune di Gualdo Cattaneo, sulla scorta dei dati finanziari definiti e risultanti dal rendiconto 2021, rilevano i seguenti valori, che determinano la propria capacità assunzionale ai sensi del predetto DM 17/03/2020 e precisamente:

- abitanti al 31/12/2022: 5.681 – valore soglia corrispondente (art.4 c.1): 26,90%;
- spesa personale ultimo rendiconto approvato (2021): € 1.177.227,24 (A);
- entrate correnti (media accertamenti rendiconti 2019-2020-2021 al netto FCDE BP 2021): € 4.857.905,67 (B)
- rapporto spesa personale rispetto alle entrate correnti (B/A): 24,23%
- incremento massimo spesa di personale a tempo indeterminato rispetto a quella registrata nel rendiconto 2020 (art.4 c.2 DM 17/03/2020): € 129.549,39.

Preso atto che:

- il Comune di Gualdo Cattaneo si attesta al di sotto del valore soglia relativo alla fascia demografica di pertinenza ed in questo caso si applica l’articolo 4 comma 2 del medesimo decreto, che così recita: “...i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 [...] possono incrementare la spesa di personale registrata nell’ultimo rendiconto approvato [...] sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell’art.2, non superiore al valore soglia individuato nella Tabella I...”;
- in base all’art.5 c.1 del DM 17/03/2020 il Comune di Gualdo Cattaneo per l’anno 2023 non può incrementare la propria spesa di personale a tempo indeterminato in misura superiore al 25% di quella registrata nel 2018 e che tale importo ammonta complessivamente ad €. 272.851,25 (norma provvisoria avente efficacia fino al 31/12/2024);

Rm
FC

- sulla base di quanto sopra rappresentato, che per l'anno 2022 il Comune di Gualdo Cattaneo può incrementare la propria spesa del personale per un importo massimo di €. 129.549,39, in quanto tale valore è inferiore al limite e che tale importo rientra nel limite stabilito dall'art.5 c.1 DM 17/03/2020;

Rilevato che con il presente piano l'Ente programma i fabbisogni del personale per il triennio 2023-2025 e la conseguente dotazione organica prevede:

SPESA DI PERSONALE ANNO 2021:	Euro 1.177.227,24
+ SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 D.M.	Euro 129.549,39
≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2023	Euro 1.146.622,25
SPESA DEL PERSONALE PREVISIONALE 2024	Euro 1.139.690,55;
SPESA DEL PERSONALE PREVISIONALE 2025	Euro 1.136.609,79

Considerato che con l'espressione del parere contabile del Responsabile finanziario sul presente provvedimento si attestano:

- il rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale ex art. 1, commi 557-557bis-557 ter-557 della Legge 27/12/2006, n. 296;
- il rispetto nel 2017 dell'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 27/12/2006, n. 296;
- il rispetto nel 2018 dell'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 27/12/2006, n. 296;
- il rispetto del pareggio di bilancio, nonché il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c.2 lett.c. del D.L. 66/2014);

Per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta;

rammenta

che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., ciascuna Amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

accerta

che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2023/2025 consente di rispettare:

- le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
- il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 in quanto trattasi di sostituzione di un dipendente già in servizio;

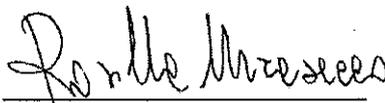
esprime

parere favorevole a quanto espresso nella bozza del DUP ricevuto a mani in data 14 marzo 2023 dal responsabile bilancio e tributi dell'Ente e trasmesso anche a mezzo e-mail in data odierna, relativamente al fabbisogno del personale.

Rm
FC

Il Collegio ricorda che all'Ente che anche in materia di lavoro flessibile va predisposta una programmazione puntuale nel triennio e che previsioni generiche risultano inefficaci in quanto è sempre necessario verificare il rispetto della normativa di riferimento e delle limitazioni di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010.

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Dott.ssa Rosella MURASECCO



Dott. Fulvio COCIANI



Dott.ssa Anna BARCHERINI

COMUNE DI GUALDO CATTANEO
Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Verbale n. 4 del 28.03.2023	PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025
--	--

L'Organo di Revisione del Comune di Gualdo Cattaneo nominato con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 22.02.2023 ha preso in esame il DUP 2023-2025.

PREMESSA

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.31 del 16.03.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il Comune di Gualdo Cattaneo per gli anni 2023-2025 e la conseguente proposta di deliberazione del Consiglio Comunale;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 16.03.2023 relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione per il Comune di Gualdo Cattaneo per gli anni 2023-2025 e la conseguente proposta di deliberazione del Consiglio Comunale;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

- a. l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:
 - al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
 - al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- b. l'ordinario termine di presentazione del DUP al Consiglio, fissato dal citato articolo 170 comma 1, quest'anno è stato differito al 30 settembre 2020 dall'art. 107, comma 6, del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.;
- c. che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";
- d. al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi

FC Pm AB

generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto ulteriormente che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

1. la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
2. che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
3. la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
4. che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
5. l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

FC Rm B

I. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, è stato approvato con atto di Giunta Comunale n. 28 del 10.03.2023.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il Collegio ricorda all'Ente che il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il Collegio non ha espresso uno specifico parere sul Programma triennale lavori pubblici, in quanto allegato del DUP.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma.

II. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di delibera di Giunta n. 27 del 10.03.2023. Il Collegio dei revisori non ha espresso uno specifico parere sul piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, in quanto rientrante nel parere generale del DUP.

III. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Tale documento è stato approvato con delibera di Giunta n. 28 del 10.03.2023.

IV. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2022-2024, è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale ed è inserito come allegato al DUP, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 3 del 15/03/2023.

Il programma oltre ad essere parte integrante del DUP come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, rappresenta una sezione del PIAO, sezione obbligatoria anche per gli enti locali con dipendenti inferiori alle 50 unità.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati, non adottati con atto autonomo, si considerano approvati in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere;

CONCLUSIONE

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1;

Visti

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

FC Pm

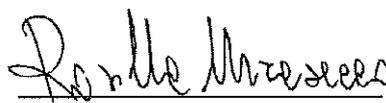
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime parere favorevole

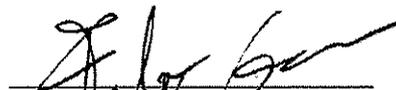
sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore dell'Ente.

Il Collegio invita l'Ente a definire i documenti di programmazione e soprattutto il DUP rispettando le fasi e i termini previsti dal Tuel e dai Principi contabili applicabili, al fine di rendere effettivi i benefici di una reale programmazione con il coinvolgimento di tutti gli organismi interessati.

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Dott.ssa Rosella MURASECCO



Dott. Fulvio COCIANI



Dott.ssa Anna BARCHERINI

COMUNE DI GUALDO CATTANEO
Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Verbale n. 5 del 31.03.2023	PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE sulla proposta di istituzione dell'imposta di soggiorno – approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno
--	---

L'Organo di Revisione del Comune di Gualdo Cattaneo nominato con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 22.02.2023 è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale inerente all'istituzione dell'imposta di soggiorno ed approvazione del relativo regolamento;

PREMESSO CHE:

l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 7, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 (L. n. 213/2012), prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

VISTO

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23 "Disposizioni in materia di federalismo municipale";
- l'articolo 4 del decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 95;
- la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO

ai fini delle ripercussioni delle previsioni regolamentari sul bilancio di previsione, che risulta coerente ed attendibile lo stanziamento d'entrata previsto per il tributo dei servizi indivisibili;

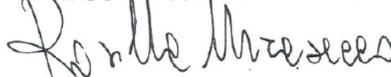
VISTO ULTERIORMENTE

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

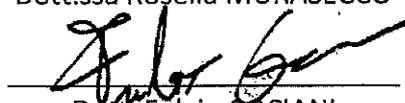
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione relativa all'istituzione dell'imposta di soggiorno e approvazione del relativo regolamento

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Dott.ssa Rosella MURASECCO



Dott. Fulvio COCIANI



Dott.ssa Anna BARBERINI

COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Verbale n. 6 del 04.04.2023	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
--	---

L'Organo di revisione nominato con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 22.02.2023, ha ricevuto in data 31.03.2023 la proposta di deliberazione di Giunta avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto.

Vista la delibera della Giunta avente ad oggetto "RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2022 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVE PASSIVI E VERIFICA ACCERTAMENTI E IMPEGNI DELLA COMPETENZA. AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA4 DEL D.LG.S 118/2011"

Richiamati:

- ✓ il comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs n.118/2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- ✓ il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto

- ✓ delle determine/atti di riaccertamento assunte/i in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;
- ✓ che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;
- ✓ che l'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente, come da carte di lavoro acquisite agli atti e secondo la tecnica di campionamento basata sul criterio;

Esaminata la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto, si rileva la seguente situazione alla data del riaccertamento ordinario:

ANALISI DEI RESIDUI

Alla data del 31/12/2022, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

- residui attivi pari a €. 5.662.079,81
- residui passivi pari a €. 2.379.594,74

ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

FC  Rm

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	€ 735.608,46	€ 106.886,14	€ 123.946,11	€ 150.743,97	€ 349.452,40	€ 440.062,32	€ 1.906.699,40
Titolo 2	€ 7.664,02	€ 2.534,49	€ -	€ 5.532,11	€ 47.542,87	€ 62.964,21	€ 126.237,70
Titolo 3	€ 9.654,00	€ -	€ 6.471,76	€ 7.603,35	€ 47.535,78	€ 139.532,92	€ 210.797,81
Titolo 4	€ 42.251,14	€ 31.839,73	€ 122.384,66	€ 256.543,53	€ 217.611,10	€ 348.772,52	€ 1.019.402,68
Titolo 5	€ 15.962,09	€ -	€ -	€ 381.516,00	€ -	€ 1.800.000,00	€ 2.197.478,09
Titolo 6	€ -	€ 4.476,03	€ -	€ -	€ 158.484,00	€ -	€ 162.960,03
Titolo 7	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9	€ 35.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 180,00	€ 3.324,10	€ 38.504,10
Totale	€ 846.139,71	€ 145.736,39	€ 252.802,53	€ 801.938,96	€ 820.806,15	€ 2.794.656,07	€ 5.662.079,81

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	€ 1.200,54	€ 18.995,11	€ 49.557,34	€ 42.299,86	€ 72.308,58	€ 994.010,94	€ 1.178.372,37
Titolo 2	€ -	€ -	€ 98.911,55	€ 37.513,16	€ 217.596,29	€ 687.449,21	€ 1.041.470,21
Titolo 3	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7	€ 2.441,99	€ 5.405,06	€ 117,37	€ 39.393,13	€ 323,52	€ 112.071,09	€ 159.752,16
Totale	€ 3.642,53	€ 24.400,17	€ 148.586,26	€ 119.206,15	€ 290.228,39	€ 1.793.531,24	€ 2.379.594,74

ACCERTAMENTI E IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2022 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2022

Nelle tabelle seguenti sono dettagliati gli accertamenti e gli impegni assunti o re imputati nel 2022 ma non esigibili alla data del 31/12/2022:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2022	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2022
Titolo 1	€ 1.924.733,82	€ 412.767,20	-€ 45.329,54	€ 1.466.637,08
Titolo 2	€ 235.929,85	€ 174.409,71	€ 1.753,35	€ 63.273,49
Titolo 3	€ 159.944,69	€ 87.482,33	-€ 1.197,47	€ 71.264,89
Titolo 4	€ 720.482,35	€ 42.559,09	-€ 7.293,10	€ 670.630,16
Titolo 5	€ 397.478,09	€ -	€ -	€ 397.478,09
Titolo 6	€ 162.960,03	€ -	€ -	€ 162.960,03
Titolo 7	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 3.640.378,11	€ 720.887,61	-€ 52.066,76	€ 2.867.423,74

	Residui passivi iniziali al 1.1.2022	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2022
Titolo 1	€ 971.718,18	€ 738.390,31	-€ 48.966,44	€ 184.361,43
Titolo 2	€ 588.839,77	€ 232.574,83	-€ 2.243,94	€ 358.508,88
Titolo 3				€ -
Titolo 4				€ -
Titolo 5				€ -
Titolo 7	€ 119.355,29	€ 71.674,22		€ 47.681,07
TOTALE	€ 1.679.913,24	€ 1.042.639,36	-€ 51.210,38	€ 590.551,38

FC 

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE

Nelle tabelle seguenti sono dettagliati gli accertamenti e gli impegni non esigibili che sono stati correttamente re imputati negli esercizi in cui saranno esigibili:

Titolo	Accertamenti reimputati	2023	2024	2025
Titolo 1	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 2	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 3	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4	€ 3.532.711,96	€ 3.532.711,96	€ -	€ -
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 3.532.711,96	€ 3.532.711,96	€ -	€ -

Titolo	Impegni reimputati (+) FPV	2023	2024	2025
Titolo 1	€ 60.003,09	€ 60.003,09	€ -	€ -
Titolo 2	€ 5.566.349,67	€ 5.566.349,67	€ -	€ -
Titolo 3	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 5.626.352,76	€ 5.626.352,76	€ -	€ -

L'organo di revisione ha verificato che la re imputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa.

Nella tabella seguente sono dettagliate le re imputazioni che non hanno generato FPV nel caso di contestuale re imputazione di entrate e di spese:

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	€ 60.003,09
Titolo 2		Titolo 2	€ 5.566.349,67
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4	€ 3.532.711,96	Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	€ 3.532.711,96		€ 5.626.352,76

Nella tabella seguente sono dettagliate le re imputazioni che contestuale di entrate e di spese di fondi dedicati ai progetti PNRR:

	Accertamenti reimputati PNRR		Impegni reimputati PNRR
Titolo 1	- €	Titolo 1	- €

FC 

Titolo 2	- €	Titolo 2	3.112.138,46 €
Titolo 3	- €	Titolo 3	- €
Titolo 4	3.112.138,46 €	Titolo 4	- €
Titolo 5	- €	Titolo 5	- €
Titolo 6	- €		- €
Titolo 7	- €		- €
TOTALE	3.112.138,46 €		3.112.138,46 €

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2022

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) al 31/12/2022 è pari a euro 2.093.640,80

La composizione del FPV di spesa è la seguente:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I	€ 92.437,09	€ 60.179,88	€ 32.257,21		€ 0,00	€ 60.003,09			€ 60.003,09
TITOLO II	€ 630.796,93	€ 570.538,05			€ 60.258,88	€ 1.973.378,83			€ 2.033.637,71
TITOLO III					€ 0,00				€ 0,00
TOTALE	€ 723.234,02	€ 630.717,93	€ 32.257,21	€ 0,00	€ 60.258,88	€ 2.033.381,92	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.093.640,80

L'organo di revisione ha verificato che:

- il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2022 costituisce un'entrata nell'esercizio 2023 ed è così distinto:

FC  Rmv

FVP 2022		importo
SPESA CORRENTE		
<i>di cui:</i>		
<i>salario accessorio e premiante</i>		60.003,09
<i>trasferimenti correnti</i>		
<i>incarichi a legali</i>		
<i>altri incarichi</i>		
<i>altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente</i>		
<i>altro (da specificare...)</i>		
TOTALE SPESA CORRENTE		60.003,09
SPESA IN CONTO CAPITALE		
TOTALE FPV 2022		60.003,09

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	107.129,72 €	92.437,09 €	60.003,09 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	107.129,72 €	92.437,09 €	60.003,09 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	- €	- €	- €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €

*premierità e trattamento accessorio re imputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali

** impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte capitale è la seguente:

FC 

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	446.980,16 €	630.796,93 €	2.033.637,71 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	446.980,16 €	279.432,13 €	1.973.378,83 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti		351.364,80 €	60.258,88 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della competenza potenziata.

La re imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

A chiusura dell'esercizio 2022 le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento non impegnate o (solo per i lavori pubblici) non prenotate a seguito di procedura attivata (compresi gli stanziamenti al fondo pluriennale vincolato) **sono confluite** nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

RESIDUI DA CONTO DEL BILANCIO 2021

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui attivi al 31/12/2021, accertati nel 2022 e non riscossi al 31/12/2022:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2022	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2022
Titolo 1	€ 1.924.733,82	€ 412.767,20	-€ 45.329,54	€ 1.466.637,08
Titolo 2	€ 235.929,85	€ 174.409,71	€ 1.753,35	€ 63.273,49
Titolo 3	€ 159.944,69	€ 87.482,33	-€ 1.197,47	€ 71.264,89
Titolo 4	€ 720.482,35	€ 42.559,09	-€ 7.293,10	€ 670.630,16
Titolo 5	€ 397.478,09	€ -	€ -	€ 397.478,09
Titolo 6	€ 162.960,03	€ -	€ -	€ 162.960,03
Titolo 7	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9	€ 38.849,28	€ 3.669,28	€ -	€ 35.180,00
TOTALE	€ 3.640.378,11	€ 720.887,61	-€ 52.066,76	€ 2.867.423,74

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui passivi al 31/12/2021, impegnati nel 2022 e non pagati al 31/12/2022

FC  Pmv

	Residui passivi iniziali al 1.1.2022	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2022
Titolo 1	€ 971.718,18	€ 738.390,31	-€ 48.966,44	€ 184.361,43
Titolo 2	€ 588.839,77	€ 232.574,83	-€ 2.243,94	€ 358.508,88
Titolo 3	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7	€ 119.355,29	€ 71.674,22	€ -	€ 47.681,07
TOTALE	€ 1.679.913,24	€ 1.042.639,36	-€ 51.210,38	€ 590.551,38

Dall'analisi dei dati riportati nelle due precedenti tabelle, si evidenzia come siano state rispettate le regole stabilite dal principio contabile 4/2

RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'organo di revisione ha verificato che è **stato** rispettato il principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati.

In particolare, sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili: €. 48.966,44

RESIDUI PARZIALMENTE/TOTALMENTE ELIMINATI

L'organo di revisione ha verificato che, relativamente ai residui parzialmente o totalmente eliminati, i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

RICLASSIFICAZIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione, tenuto conto delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento, esprime parere favorevole alla proposta di delibera in esame e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

L'Organo di Revisione


Dott.ssa Rosella MURASECCO


Dott. Fulvio COZZANI


Dott.ssa Anna BARCHERINI

COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Provincia di PERUGIA

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e documenti allegati**

Rm



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 4 aprile 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Gualdo Cattaneo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 4 aprile 2023

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott.ssa Rossella MURASECCO



Dott. Fulvio COCIANI



Dott.ssa Anna BARCHERINI

PREMESSA

L'Organo di Revisione del Comune di Gualdo Cattaneo nominato con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 22.02.2023

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 29 marzo 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 16 marzo 2023 con delibera n. 32, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Gualdo Cattaneo registra una popolazione al 01.01.2022, di n 5.681 abitanti.

- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente **non è** in piano di riequilibrio.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025



SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	10
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	11
SPESE IN CONTO CAPITALE	17
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	18
INDEBITAMENTO	20
ORGANISMI PARTECIPATI	21
PNRR.....	21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	22
CONCLUSIONI	23

Gualdo

Rmv

AB AC

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha applicato** al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un *risultato di amministrazione presunto* al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 3.473.240,35
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 570.663,08
b) Fondi accantonati	€ 2.285.483,81
c) Fondi destinati ad investimento	€ 211.502,55
d) Fondi liberi	€ 405.590,91
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 3.473.240,35

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 1.628.576,41	€ 2.284.098,88	€ 2.510.847,69
di cui cassa vincolata	€ 278.430,70	€ 278.430,70	€ 116.000,00
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere (non si dispone di un sistema per il conteggio automatico).

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Pareere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Rm

PC

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 634.194,30	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 723.234,02	€ -	€ -	€ -
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 4.166.580,93	€ 4.352.667,53	€ 4.329.701,53	€ 4.329.701,53
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 789.090,33	€ 799.778,32	€ 659.831,32	€ 659.831,32
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 629.470,08	€ 535.575,00	€ 502.400,00	€ 502.400,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	€ 4.782.035,16	€ 3.437.149,00	€ 1.894.994,53	€ 94.500,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 1.800.000,00	€ 1.000,00	€ 200.000,00	€ -
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	€ 1.800.000,00	€ -	€ 200.000,00	€ -
TITOLO 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
TITOLO 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.090.500,00	€ 1.990.500,00	€ 1.990.500,00	€ 1.990.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 19.415.104,82	€ 13.116.669,85	€ 11.777.427,38	€ 9.576.932,85

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione				
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 5.721.862,35	€ 5.490.887,88	€ 5.294.133,73	€ 5.279.178,53
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 7.614.678,59	€ 3.395.149,00	€ 2.044.994,53	€ 54.500,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 1.800.000,00		€ 200.000,00	
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 188.063,88	€ 240.132,97	€ 247.799,12	€ 252.754,32
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.090.500,00	€ 1.990.500,00	€ 1.990.500,00	€ 1.990.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 19.415.104,82	€ 13.116.669,85	€ 11.777.427,38	€ 9.576.932,85

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** predisposto cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Rm

FC

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2510847,69			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.688.020,85	5.491.932,85	5.491.932,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	5.490.887,88	5.294.133,73	5.279.178,53
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		0,00	-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	260.821,58	263.962,81	263.962,81
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	240.132,97	247.799,12	252.754,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	- 43.000,00	- 50.000,00	- 40.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	43.000,00	50.000,00	40.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	-	-	-
		0,00	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	3.438.149,00	2.294.994,53	94.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	43.000,00	50.000,00	40.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	-	200.000,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	3.395.149,00	2.044.994,53	54.500,00
		0,00	-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	-	-	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	-	200.000,00	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	-	200.000,00	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 153.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- Proventi per cessione aree attività produttive;
- Proventi da alienazione fabbricati e terreni;
- Concessioni cimiteriali;
- Concessioni edilizie;
- Proventi da condono edilizio.

Le entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da proventi da concessioni edilizie e sanzioni (L. 10/77) e sono così suddivise:

42.000,00 per l'anno 2023

50.000,00 per l'anno 2024

40.000,00 per l'anno 2025

L'equilibrio finale è pari a zero.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Rm

R

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo paria a 3.898.807,50 euro **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II non **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione raccomanda che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi partecipino fattivamente all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchino** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 116.000,00.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 4 del 28 marzo 2023. attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale



La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 3 del 15.03.2023;

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga** conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.). Su tale atto l'ente non ha richiesto il parere del presente Collegio.

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha allegato** il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP al PNRR. (*si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR*)

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

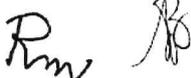
Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura variabile per scaglioni con esenzione per redditi minori o uguali ad €. 10.000,00 e secondo le seguenti aliquote per scaglioni di reddito:

fino a 15.000,00 euro di reddito	0,66%
----------------------------------	-------

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025



da 15.000,01 a 28.000,00	0,73%
da 28.000,01 a 50.000,00	0,77%
oltre 50.000,00	0,79%

Il gettito previsto dall'Ente è complessivamente riportato come di seguito:

assestato 2022	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
€ 380.000,00	€ 400.000,00	€ 405.000,00	€ 405.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 1.580.000,00	€ 1.650.000,00	€ 1.680.000,00	€ 1.680.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 1.125.332,00	€ 1.236.945,00	€ 1.313.979,00	€ 1.313.979,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 225.420,20	€ 260.821,58	€ 263.962,81	€ 263.962,81
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 187.918,80	€ 223.021,18	€ 236.910,41	€ 236.910,41

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 1.236.945,00, con un aumento di euro 111.613,00 rispetto alle previsioni definitive 2022.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma imputata annualmente al FCDE per TARI a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;

Rmv

[Signature]

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta esattamente a quanto indicato nella tabella, dovendo questo, garantire il costo pari al 100% delle entrate.
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA.ma tramite Agenzia delle Entrate Riscossione che si occupa dell'incasso e poi del riversamento a mezzo bonifico bancario sul conto di tesoreria dell'Ente

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi

<i>Altri Tributi</i>		Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Imposta di soggiorno	di	€ -	€ 30.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
Contributo di sbarco	di	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)					
Totale		€ -	€ 30.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00

(L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU			€ 150.000,00	€ 1.890,00	€ -		€ -	
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione **non è in grado** di fare un'analisi sulla quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo, per mancanza dei dati relativi alle annualità precedenti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Rmv



	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 4.326,00	€ 4.326,00	€ 4.326,00
Percentuale fondo (%)	43,26%	43,26%	43,26%

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 5.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 5.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 19 in data 23.02.2023, il 50% dei proventi da codice della strada sono stati destinati ad interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato alcun versamento in favore della previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale non avendolo mai costituito.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	14.500,00	14.500,00	14.500,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	14.500,00	14.500,00	14.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	549,00	549,00	549,00
Percentuale fondo (%)	3,79%	3,79%	3,79%

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Rmv

FC

AB

seguinte:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	180.000	170.000	150.000	150.000
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		31.003,00	22.145,00	22.145,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	18,24%	14,76%	14,76%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 26 del 10.03.2023, allegata al bilancio ha previsto le seguenti entrate dei proventi dei servizi a domanda individuale:

illuminazione votive Euro 50.000
Tumulazioni/estumulazioni Euro 20.000;
Refezione scolastica Euro 55.000
Nolo sale Euro 4.000

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 31.003,00 per l'anno 2023, 22.145,00 per i successivi anni 2024 e 2025.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** provveduto ad adeguare tariffe confermando quelle dell'anno precedente.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale			€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 142.011,08	€ 72.288,52	€ 69.722,56
2022 (assestato o rendiconto)	€ 85.000,00	€ 22.993,22	€ 62.006,78
2023	€ 80.000,00	€ 43.000,00	€ 37.000,00
2024	€ 70.000,00	€ 50.000,00	€ 20.000,00
2025	€ 60.000,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.369.004,61	€ 1.146.622,25	€ 1.139.690,55	€ 1.136.609,79
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 104.306,64	€ 84.494,96	€ 80.022,40	€ 79.221,18
103	Acquisto di beni e servizi	€ 2.568.251,05	€ 2.849.988,44	€ 2.690.475,44	€ 2.685.475,44
104	Trasferimenti correnti	€ 641.701,91	€ 858.954,69	€ 840.954,69	€ 840.954,69
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 130.953,00	€ 163.063,39	€ 154.774,75	€ 146.315,42
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 7.000,00	€ 6.200,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00
110	Altre spese correnti	€ 63.324,79	€ 381.564,15	€ 383.015,90	€ 385.402,01
Totale		€ 4.884.542,00	€ 5.490.887,88	€ 5.294.133,73	€ 5.279.178,53

L'Organo di revisione raccomanda un *attento monitoraggio* delle spese correnti che risultano incrementate rispetto alle previsioni definitive del 2022.

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 239.261,00	€ 220.200,00	€ 215.200,00	€ 215.200,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 71.203,82	€ 61.500,00	€ 61.500,00	€ 61.500,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)				
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)				
Totale	€ 310.464,82	€ 281.700,00	€ 276.700,00	€ 276.700,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Rm

R

appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 20.000,00.

Il Collegio invita l'Ente ad adottare un regolamento per l'affidamento di tali incarichi, così come previsto dalla normativa vigente, a prescindere dalla effettiva adozione di incarichi nel corso del triennio.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 3.395.149,00;
- per il 2024 ad euro 2.044.994,53;
- per il 2025 ad euro 54.500,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2023	2024	2025
Opere a scomputo di permesso di costruire	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Permute	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Project financing	€. 132.179,88	€. 158.600,00	€. 158.600,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
TOTALE	€ 132.179,88	€ 158.600	€ 158.600

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha in essere né intende acquisire beni con contratto di PPP**.

FONDI E ACCANTONAMENTI**Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 23.479,57 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 20.552,09 pari allo 0,39% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 22.938,20 pari allo 0,43% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 20.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 260.821,58 per l'anno 2023;
- euro 263.962,81 per l'anno 2024;
- euro 263.962,81 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025



L'Ente **ha utilizzato** ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui). L'Organo di revisione raccomanda il monitoraggio del fondo crediti di dubbia esigibilità per quelle entrate per cui non è previsto.

L'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 260.821,58	€ 263.962,81	€ 263.962,81

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 1.763,00		€ 2.001,00		€ 2.001,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 5.000,00		€ 6.000,00		€ 6.000,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, in quanto al 31/12/2022 lo stock del debito si era ridotto e si avevano tempi di pagamento a -11 giorni (delibera di Giunta comunale n 12 del 16.02.2023) e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato per i motivi di cui sopra che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

Rm



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato che il Mutuo di €. 200.000,00 è finalizzato all'ampliamento del cimitero della frazione di Marcellano per il I stralcio di lavori previsti nel 2024.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	3.936.104,69	3.754.837,98	5.366.774,10	5.126.641,13	5.078.842,01
Nuovi prestiti (+)	0,00	1.800.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	181.266,71	188.063,88	240.132,97	247.799,12	252.754,32
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.754.837,98	5.366.774,10	5.126.641,13	5.078.842,01	4.826.087,69
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	151.250,10	144.453,00	163.063,39	154.774,75	146.315,42
Quota capitale	181.266,71	188.063,88	240.132,97	247.799,12	252.754,32
Totale fine anno	332.516,81	332.516,88	403.196,36	402.573,87	399.069,74

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Rm



	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	151.250,10	144.453,00	163.063,39	154.774,75	146.315,42
entrate correnti	4.056.849,81	4.097.849,81	4.352.667,53	4.329.701,53	4.329.701,53
% su entrate correnti	n.d.	3,53%	3,75%	n.d.	n.d.
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati .

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Rm

[Signature]

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo
PNRR - M4C1I1.1 - Realizzazione di un nuovo asilo nido in Gualdo Cattaneo - CUP F15E22000170006 (E 1902)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario				Lavori Pubblici		€ 720.000,00
PNRR - M4C1I1.2 - Realizzazione mensa nel plesso scolastico di San Terenziano - CUP F18H22000100006 (E 1903)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario				Lavori Pubblici		€ 440.000,00
PNRR - M1C1I1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni CUP F11F22003300006 (E 1904)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario				Polizia Locale		€ 155.234,00
PNRR - M1C1I1.2 - Abilitazione al cloud delle PA locali - Comuni - CUP F11C022001670006 (E 1907)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario				Polizia Locale		€ 121.992,00
PNRR - M1C1I1.4.5 - Piattaforma notifiche digitali - CUP F11F22002710006 (E 1905)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario				Polizia Locale		€ 32.589,00
PNRR - M1C1I1.3.1 - Piattaforma digitale nazionale dati - CUP F51F22005010006 (E 1906)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario				Polizia Locale		€ 20.344,00

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

Euro 44.000,00 per il piano Asili Nido

Euro 72.000,00 per il piano mensa scolastica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Rm

[Signature]

- degli oneri indotti delle spese in conto capitale; degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Si suggerisce di istituire il fondo di previdenza ed assistenza dei vigili urbani.

Si suggerisce di creare il cronoprogramma, soprattutto con riguardo ai progetti finanziati con il PNRR.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

Rmv

[Signature]

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025** e sui documenti allegati con le osservazioni a cui si rimanda nei rispettivi paragrafi.

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott.ssa Rossella MURASECCO



Dott. Fulvio COZZANI



Dott. Isabella BARCHERANI

COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Provincia di Perugia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ROSELLA MURASECCO

DOTT. FULVIO COCIANI

DOTT.SSA ANNA BARCHERINI

Comune di Gualdo Cattaneo

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 21/04/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Gualdo Cattaneo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gualdo Cattaneo, lì 21.04.2023

2

L'Organo di revisione



DOTT.SSA ROSELLA MURASECCO



DOTT. FULVIO COCIANI



DOTT.SSA ANNA BARCHERINI

Sommario

INTRODUZIONE	4
<i>Verifiche preliminari</i>	5
CONTO DEL BILANCIO	6
<i>Il risultato di amministrazione</i>	6
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	9
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	10
<i>Gestione Finanziaria</i>	13
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	15
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	23
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
CONCLUSIONI	25

INTRODUZIONE

I sottoscritti, revisori dell'Unione dei Comuni Terre dell'Olio e del Sagrantino nominati con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 22/02/2023;

- ◆ ricevuta in data 6 aprile 2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della Giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	8
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	5

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5.681 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Terre dell'Olio e del Sagrantino;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"* in data 20/04/2023;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente **ha** in previsione contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; (*project financing pubblica illuminazione*)
- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 06/04/2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente:

con le seguenti delibere:

- n. 14 del 20/02/2023 inerente il conto dell'anagrafe;
- n. 17 del 20/02/2023 del conto dell'economista;
- n. 20 del 20/02/2023 di approvazione del conto del tesoriere;
- n. 37 del 06/04/2023 riguardante il conto dei servizi di riscossione;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili nella persona del Sig. Diego Bagli, nomina avvenuta con delibera n. 64 del 30.03.2017:
- **non è stato reso** il rendiconto dei contributi straordinari;
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
 - obiettivi di servizio per il sociale
 - obiettivi di servizio per asili nido
- l'Ente ha assicurato per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2022</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	€ -	€ -	€ -		
Casa riposo anziani	€ -	€ -	€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 90.287,44	€ 200.620,39	-€ 110.332,95	45,00%	29,67%
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre	€ 1.647,00	€ 15.597,90	-€ 13.950,90	10,56%	14,64%
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi			€ -		
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo - impianti sportivi	€ 1.830,00	€ 21.784,21	-€ 19.954,21	8,40%	24,24%
Altri servizi - Illuminazione votiva	€ 32.945,58	€ 42.185,79	-€ 9.240,21	78,10%	202,70%
Totali	€ 126.710,02	€ 280.188,29	-€ 153.478,27	45,22%	55,35%

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

6

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 3.699.691,96, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.284.098,88
RISCOSSIONI	(+)	0,00	0,00	8.269.858,25
PAGAMENTI	(-)	0,00	0,00	8.043.109,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.510.847,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.510.847,69
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	0,00	5.662.079,81
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	2.379.594,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			60.003,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.033.637,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			3.699.691,96

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Rm
FC

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.784.164,71	€ 3.521.329,73	€ 3.699.691,96
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.409.725,32	€ 2.048.563,61	€ 2.518.826,87
Parte vincolata (C)	€ 340.465,19	€ 565.268,72	€ 525.800,39
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 184.829,28	€ 184.829,28	€ 218.270,55
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 849.144,92	€ 722.668,12	€ 436.794,15

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 363.646,70	€ 363.646,70								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 30.000,00		€ -	€ -	€ 30.000,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 240.547,60					€ -	€ -	€ -	€ 240.547,60	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.549.625,39
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 723.234,02
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.093.640,80
SALDO FPV	-€ 1.370.406,78
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 23.011,60
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 75.078,36
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 51.210,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 856,38
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.549.625,39
SALDO FPV	-€ 1.370.406,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 856,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 634.194,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.887.135,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 3.699.691,96

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		964.894,37
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	18.763,26
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	47.842,33
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		898.288,78
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	481.500,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		416.788,78
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-151.481,46
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	153.236,94
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-304718,4
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-304718,4
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		813412,91
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1876,,26
Risorse vincolate nel bilancio		201.079,27
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		593570,38
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		481.500,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		112070,38

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 92.437,09	€ 60.003,09
FPV di parte capitale	€ 630.796,93	€ 2.033.637,71
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 107.129,72	€ 92.437,09	€ 60.003,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 107.129,72	€ 92.437,09	€ 60.003,09
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 446.980,16	€ 630.796,93	€ 2.033.637,71
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 446.980,16	€ 630.796,93	€ 2.033.637,71
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	60.003,09
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	60.003,09

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. munito del parere dell'Organo di revisione verbale n 6 del 4.04.2023 sulla base delle Determine dei Responsabili dei servizi finanziario, lavori pubblici, polizia municipale, urbanistica ed amministrativa-sociale.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.640.378,11	€ 720.887,61	€ 2.867.423,74	-€ 52.066,76
Residui passivi	€ 1.679.913,24	€ 1.042.639,36	€ 586.063,50	-€ 51.210,38

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 52.066,76	€ 48.966,44
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 2.243,94
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	-€ 52.066,76	€ 51.210,38

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato: indicando la causale dell'operazione;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale (indicando la causale dell'operazione).

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022						
	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totali
Titolo I	€ 842.494,60	123.946,11	150.743,97	349.452,40	€ 440.062,32	€ 1.906.699,40
Titolo II	€ 10.198,51		5.532,11	47.542,87	€ 62.964,21	€ 126.237,70
Titolo III	€ 9.654,00	6.471,76	7.603,35	47.535,78	€ 139.532,92	€ 210.797,81
Titolo IV	€ 74.090,87	122.384,66	256.543,53	217.611,10	€ 348.772,52	€ 1.019.402,68
Titolo V	€ 15.962,09		381.516,00		€ 1.800.000,00	€ 2.197.478,09
Titolo VI	€ 4.476,03			158.484,00		€ 162.960,03
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 35.000,00			180,00	€ 3.324,10	€ 38.504,10
Totali	€ 991.876,10	€ 252.802,53	€ 801.938,96	€ 820.806,15	€ 2.794.656,07	€ 5.662.079,81

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	€ 20.195,65	€ 49.557,34	€ 42.299,86	€ 72.308,58	€ 994.010,94	€ 1.178.372,37
Titolo II		€ 98.911,55	€ 37.513,16	€ 217.596,29	€ 687.449,21	€ 1.041.470,21
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 7.847,05	€ 117,37	€ 39.393,13	€ 323,52	€ 112.071,09	€ 159.752,16
Totali	€ 28.042,70	€ 148.586,26	€ 119.206,15	€ 290.228,39	€ 1.793.531,24	€ 2.379.594,74

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2.018,00	2.019,00	2.020,00	2.021,00	2.022,00	Totale residui conservati al 31.12.2022 (1)	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	-	-	-	-	-	151.101,00	143.081,45	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	8.019,55	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	5,31	-	-
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	439.973,78	113.667,50	187.037,24	211.685,46	331.986,22	1.284.350,20	949.725,59	-
	Riscosso c/residui al 31.12	26.266,73	6.781,36	63.091,13	60.941,49	177.543,90	334.624,61	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	26,05	-	-
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	5.540,63	7.379,29	-	12.919,92	12.875,72	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	35,84	8,36	-	44,20	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	0,34	-	-
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	-

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

Rm
FC

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	2.510.847,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	2.510.847,69

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.628.576,41	€ 2.284.098,88	€ 2.510.847,69
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 278.430,70	€ 792.230,25	€ 602.418,04

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2022 ammonta ad euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE VINCOLI	VINCOLI - PARTE SPESA				VINCOLI - PARTE ENTRATA				DIFFERENZA
	FPV	RESIDUI PASSIVI	AVANZO VINCOLATO	TOTALE	RESIDUI ATTIVI	CASSA VINCOLATA	UTILIZZI IN TERMINI DI CASSA	TOTALE	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	602.418,04	0,00	602.418,04	602.418,04
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	602.418,04	0,00	602.418,04	602.418,04

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad €. 114.000,00

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 pari a **-10,96 gg** ;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.686.452,79.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

15

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 e nei due precedenti.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 765.304,08, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue dietro valutazione del legale dell'Ente.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene il fondo capiente per i rischi di contenzioso in essere.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 13.870,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ -
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 13.870,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 50.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	4.166.580,93	4.148.818,93	99,57%
Titolo 2	789.090,33	594.193,90	75,30%
Titolo 3	629.470,08	574.315,93	91,24%
Titolo 4	1.249.323,20	748.924,25	59,95%
Titolo 5	1.800.000,00	1.800.000,00	100,00%

16

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	1.587.120,50	66804,24
TARSU/TIA/TAR/TARES	847956,88	
Sanzioni per violazioni	1771,99	
Fitti attivi e canoni	21386,20	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di Euro 58.847,63 rispetto a quelle dell'esercizio 2021

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di Euro 117.131,77 rispetto a quelle dell'esercizio 2021

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 40.844,03	€ 142.011,08	€ 105.774,68
Riscossione	€ 40.844,03	€ 142.011,08	€ 96.255,68

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ 40.844,03	4105321,07%	0,994904645
2021	€ 72.288,52	4308829,61%	1,677683421
2022	€ 33.369,80	4778237,75%	0,69837044

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 7.427,25	€ -	€ 6.198,40
riscossione	€ 1.840,36	€ -	€ 1.727,79
%riscossione	24,78	#DIV/0!	27,87

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 7.427,25	€ -	€ 6.198,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 3.713,62	€ -	€ -
entrata netta	€ 3.713,63	€ -	€ 6.198,40
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.734,00	€ -	€ 3.099,20
% per spesa corrente	46,69%	#DIV/0!	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 1.734,02	#RIF!	€ 3.099,20
% per Investimenti	46,69%	#RIF!	50,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **umentate** di Euro 39.804,95 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i rinnovi contrattuali relativi alle antenne telefoniche.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2022
			Esercizio 2022	2022
Recupero evasione IMU	€ 150.000,00	€ 66.804,24	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 150.000,00	€ 66.804,24	€ -	€ -

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 100.000,00	
Residui riscossi nel 2022	€ 66.804,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 33.195,76	33,20%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 33.195,76	
FCDE al 31/12/2022		0,00%

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101,00	redditi da lavoro dipendente	1.177.227,24	1.282.183,95	104.956,71
102,00	imposte e tasse a carico ente	84.229,20	101.766,03	17.536,83
103,00	acquisto beni e servizi	2.117.054,95	2.551.308,07	434.253,12
104,00	trasferimenti correnti	727.286,98	641.701,91	- 85.585,07
105,00	trasferimenti di tributi			-
106,00	fondi perequativi			-
107,00	interessi passivi	145.738,95	130.953,00	- 14.785,95
108,00	altre spese per redditi di capitale			-
109,00	rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	7.000,00	2.000,00
110,00	altre spese correnti	52.292,29	63.324,79	11.032,50
TOTALE		4.308.829,61	4.778.237,75	469.408,14

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201,00	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202,00	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	526.699,14	1.200.201,00	673.501,86
203,00	Contributi agli investimenti			-
204,00	Altri trasferimenti in conto capitale		60.754,28	60.754,28
205,00	Altre spese in conto capitale	59.826,88	89.370,71	29.543,83
TOTALE		586.526,02	1.350.325,99	763.799,97

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti **sono** tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.148.071,28 €	1.282.183,95 €
Spese macroaggregato 103		5.000,00 €
Irap macroaggregato 102		45.883,02 €
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.148.071,28 €	1.333.066,97 €
(-) Componenti escluse (B) Rimborsio Segretario, personale in comando e categorie protette		187.000,00 €
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	1.148.071,28 €	1.146.066,97 €
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio con verbale n.33 del 28/12/2022.

Debiti fuori bilancio

Non sono pervenute all'Organo di revisione comunicazioni di **debiti fuori bilancio**.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

20

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.878.150,26	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.042.446,46	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 375.789,57	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 5.296.386,29	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI	€ 529.638,63	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di	€ 130.953,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 398.685,63	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al	€ 130.953,00	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto		2,4725%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 3.754.837,98
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 188.063,88
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ 1.800.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 5.366.774,10

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 3.910.161,70	€ 3.936.104,69	€ 3.754.837,98
Nuovi prestiti (+)	€ 381.516,00	€ 158.484,00	€ 1.800.000,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 109.177,94	€ 181.266,71	€ 188.063,88
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 246.395,07	€ 158.484,00	
Totale fine anno	€ 3.936.104,69	€ 3.754.837,98	€ 5.366.774,10
Nr. Abitanti al 31/12	5.796,00	5.752,00	5.678,00
Debito medio per abitante	679,11	652,79	945,19

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 161.189,95	€ 145.738,95	€ 130.953,00
Quota capitale	€ 109.177,94	€ 181.266,71	€ 188.063,88
Totale fine anno	€ 270.367,89	€ 327.005,66	€ 319.016,88

L'Ente nel 2022 **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 2.841.931,48
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 199.619,00
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 195.000,00
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 **ha** accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 240.547,60.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** rilevato economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha correttamente riportato** i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022

non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 **ha** utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente **non è** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha quantificato**:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 72.323,00
Totale	€ 72.323,00
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 79.725,95
Totale	€ 79.725,95

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. *All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019.*"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, **ha** utilizzato :

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	SI
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	SI
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	NO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati in quanto non è stata fornita dagli organismi partecipati alcuna informazione al riguardo e per tale motivo **non recano** l'asseverazione, del presente Organo di revisione, e dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con delibera di consiglio n. 49 del 30.12.2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 **non sono stati addebitati** all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;

- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	19.565.801,58	19.908.128,81	-342.327,23
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.187.236,87	3.810.204,72	377.032,15
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	23.753.038,45	23.718.333,53	34.704,92
A) PATRIMONIO NETTO	15.853.909,39	16.614.826,81	-760.917,42
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	818.504,08	367.004,08	451.500,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	13.870,00	13.870,00	0,00
D) DEBITI	5.967.385,11	5.435.713,14	531.671,97
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.099.370,17	1.286.919,50	-187.549,33
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	23.753.038,75	23.718.333,53	34.705,22
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.033.637,71	630.796,93	1.402.840,78

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	12.189.895,49
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale		
Allc	da permessi di costruire	€	107.703,20
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimon	€	1.987.263,65
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili	€	163.033,34
Alll	Risultato economico dell'esercizio	€	70.460,29
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	1.335.553,42
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	15.853.909,39

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 818.504,08

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	6.137.696,83	5.649.443,23	488.253,60
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	5.724.703,70	5.410.167,70	314.536,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-129.510,22	-145.688,95	16.178,73
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-112.918,94	158.617,55	-271.536,49
IMPOSTE	100.103,68	69.346,63	30.757,05
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	70.460,29	182.857,50	-112.397,21

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott.ssa Rosella Murasecco


Dott. Fulvio Cecciani


Dott.ssa Anna Barcherini

COMUNE DI GUALDO CATTANEO
Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Verbale n. 9 del 03.05.2023	OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI E ALLA DELIBERA ARERA N. 15/2022/R/rif
--	--

L'Organo di Revisione del Comune di Gualdo Cattaneo nominato con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 22 febbraio 2023 al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI I SEGUENTI ATTI:

- Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale ricevuta n. 12 del 3 aprile 2023
- il DUP 2023-2025 approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 6 del 11 aprile 2023, immediatamente eseguibile;
- il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 approvato dal Consiglio comunale con proprio atto n. 7 del 11 aprile 2023, immediatamente eseguibile;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Parte finanziaria approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 40 nella seduta del 18 aprile 2023, immediatamente eseguibile;

VISTI:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile anche alla Tari;

VISTO

l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97

VISTO

- ✓ l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448";
- ✓ le modifiche apportate all'articolo 238 comma 10 del D. Lgs.vo n. 152 del 3 aprile 2006 n.152;

CONSIDERATO

- il "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)" approvato con deliberazione dell'ARERA n. 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022;

CONSIDERATO inoltre che:

- la deliberazione ARERA n. 15/2022/R/rif di cui sopra, definisce gli standard minimi tecnici e contrattuali per la gestione della tariffa che sono stati declinati sulla base di una matrice a quattro schemi regolatori;



- la deliberazione del Consiglio direttivo dell'AURI n. 16 del 30 aprile 2022 ha stabilito che il quadrante di riferimento del TQRIF su cui collocare tutte le gestioni regionali, salvo diverse specifiche e motivate richieste dei comuni o dei gestori, sia il quadrante I;

RILEVATO che, ARERA ha stabilito che l'entrata in vigore della suddetta disciplina avverrà a decorrere dal 1° gennaio 2023;

ESAMINATO

Il nuovo regolamento per la disciplina della tassa Rifiuti (TARI) che l'ente intende adottare per l'anno 2023

VISTI

I pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del DLGSN, 267/2000;

Accertata la coerenza con l'ordinamento contabile preordinato

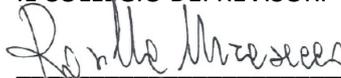
Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità

L'Organo di revisione

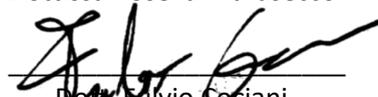
ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di approvazione del Regolamento per la disciplina Tassa Rifiuti (TARI)

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Dott.ssa Rosella Murasecco



Dott. Fulvio Cociani



Dott.ssa Anna Barcherini

COMUNE DI GUALDO CATTANEO
Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Verbale n. 10 del 10.05.2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL TUEL
---	---

L'Organo di Revisione del Comune di Gualdo Cattaneo nominato con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 22.02.2023 ha preso in esame la bozza del DUP 2023-2025 contenente le indicazioni circa i fabbisogni del personale per il prossimo triennio.

Prende in esame la proposta di delibera di C.C. n 17 del 10.05.2023 avente ad oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL TUEL".

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Visto l'art. 42 del DLGS 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 175 DLGS 267/00 recante *Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione*;

Visto l'art.175, comma 3 *"Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*

- a. *l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b. *l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c. *l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d. *quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e. *le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f. *le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g. *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente";*

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 11.04.2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025;

FC *RB* *Rmv*

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11.04.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 18.04.2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - Approvazione parte finanziaria;

Vista la comunicazione pervenuta il 13.04.2023 da parte di Auri, Autorità Umbra Rifiuti e Idrico, con la quale veniva reso nota il Pef, Piano economico finanziario, dello smaltimento dei rifiuti, approvato con delibera di consiglio dello stesso in data 11.04.2023;

Considerato ulteriormente che il bilancio di previsione 2023-2025 è stato calcolato secondo le previsioni del Pef Auri dell'anno 2022 e che per l'anno in corso sono intervenuti degli aumenti, si evidenzia pertanto la necessità di variare le diverse dotazioni assegnate ai relativi capitoli di riferimento;

Lette le note:

- della Responsabile Area Affari Generali dell'Ente:
 - prot. n. 4239 del 13.04.2023, con la quale è stata richiesta variazione al bilancio di previsione 2023-2025 esercizio 2023, per l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, a seguito del trasferimento di fondi da parte della Zona sociale 8 destinati all'acquisto ed installazione di giochi inclusivi, per l'importo di Euro 6.609,63;
 - prot. n. 4240 del 13.04.2023, con la quale è stata richiesta variazione al bilancio di previsione 2023-2025 esercizio 2023, per l'incremento di capitoli già esistenti, a seguito del trasferimento di risorse da parte della Zona sociale 8 inerenti il Fondo nazionale delle politiche giovanili, per l'importo di Euro 1.396,95;
 - prot. n. 5114 del 05.05.2023, con la quale è stata richiesta variazione al bilancio di previsione 2023-2025 esercizio 2023, a seguito della comunicazione da parte del GAL Valle Umbra Sibillini dell'ammissione al finanziamento del progetto PSR "PAL 2014-2020 DUE VALLI: UN TERRITORIO" AZIONE 19.2.1.07 ATTIVITA' PROMOZIONALI A RAGGIO LOCALE CONNESSE ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE CORTE E DEI MERCATI, progetto nel quale il Comune di Gualdo Cattaneo ha partecipato congiuntamente al Comune di Giano dell'Umbria, ed è capofila Gualdo Cattaneo;
- del Responsabile Area Vigilanza prot. n. 5027 del 05.05.2023, con la quale è stata richiesta variazione al bilancio di previsione 2023-2025 esercizio 2023, al fine di trasferite risorse finanziarie all'interno del proprio Peg per far fronte alla manutenzione auto;

Vista la nota presentata dall'Area LL.PP. prot. n.5294 con la quale è stato richiesto, nelle more del perfezionamento del contratto del project financing, lo spostamento di risorse dal capitolo del project da destinare al capitolo della illuminazione pubblica per l'importo di Euro 52.866,64;

PRESO ATTO che per il progetto suindicato, in cui il Comune di Gualdo Cattaneo è capofila, sono state assegnate risorse per Euro 99.684,15, si è resa necessaria la creazione di appositi nuovi capitoli di entrata e di spesa al fine di poter gestire e rendicontare in maniera analitica le attività svolte per la realizzazione di tale progetto;

Visti i pareri favorevole di:

- regolarità tecnica espresso dal Responsabile del presente servizio, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267 e dato atto che questo è allegato al testo del presente provvedimento;
- regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267, e dato atto che questo è allegato al testo del presente provvedimento;

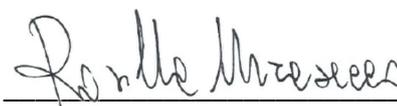
CONSIDERATA pertanto la necessità di procedere alla variazione al bilancio di previsione 2023-2025 come di seguito sinteticamente riepilogata per saldi complessivi:

	Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
SALDI	2023	108.289,73	108.289,73	0,00
	2024	-29.836,00	-29.836,00	0,00
	2025	-30.661,00	-30.661,00	0,00
	Cassa	108.289,73	108.289,73	0,00

RITENUTO che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio.

Il collegio dei revisori esprime parere favorevole sulla proposta del Consiglio comunale n. 17 del 10.05.2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Dott.ssa Rosella MURASECCO



Dott. Fulvio COCIANI



Dott.ssa Anna D'ARCHERINI

Provincia di Perugia

COLLEGIO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Verbale n. 11 del 16 /6/2023

Verifica di cassa al 31/03/2023 (art. 223 D. Lgs. 267/2000)

L'anno 2023, il giorno 16 del mese di giugno, in presenza del Responsabile Finanziario del Comune di Gualdo Cattaneo, viene eseguita la verifica di cassa al 31/03/2023.

Il giornale di cassa aggiornato al 31/03/2023, con ultima registrazione relativa al reversale n. 745 e mandato n. 681, rispettivamente di Euro 5,26 ed Euro 436,00. Detto registro presenta le seguenti risultanze:

	Residui	Competenza	Totale
fondo cassa al 1° gennaio 2023			2.510.847,69
Riscossioni	172.136,98	347.116,90	519.253,88
Pagamenti	1.264,076,31	633.832,72	1.897.909,03
Fondo di contabilità al 31.03.2023			1.132.192,54

Di cui movimentazioni per la Cassa Vincolata:

DESCRIZIONE	+/-	EURO
Fondo cassa effettivo vincolato al 01.01.2023		
Riscossioni (c/residui)	+	
Riscossioni (c/competenza)	+	116.000,00
Pagamenti (c/competenza)	-	
Pagamenti (c/residui)	-	
Fondo cassa effettivo vincolato		116.000,00

Rm

RB

FB

Rm

Situazione contabile risultante a saldo del mastriano del conto dell'Istituto Tesoriere alla data del 31/03/2023

ENTRATE			
Fondo cassa al 1° gennaio 2023		2.510.847,69	
Reversali emesse	530.871,31		
Reversali riscosse		519.253,88	
Reversali riscosse (di cui a copertura)	519.253,88		
Reversali da riscuotere	11.617,43		
Riscossioni da regolarizzare con reversali		686.401,96	
<i>Totale degli incassi</i>		3.716.503,53	
USCITE			
Deficit di cassa			
Mandati emessi	1.908.466,83		
Mandati pagati		1.897.909,03	
Pagamenti da regolarizzare con mandati		13.009,74	
Mandati da pagare	10.557,80		
<i>Totale dei pagamenti</i>		1.910.918,77	
Saldo risultante dalla Tesoreria		1.805.584,76	
La differenza tra i due saldi riconcilia come segue: Saldo Ente al 31.03.2023		1.132.192,54	
Reversali emesse dall'Ente da riscuotere dal Tesoriere	11.617,43		
Reversali da emettere dall'Ente per somme già incassate		686.401,96	

FC2



Partite da regolarizzare in entrata (eventuali)		0	
Mandati da emettere dall'Ente per pagamenti già effettuati dall'Istituto Tesoriere senza mandato		13.009,74	
Mandati emessi dall'Ente non ancora pagati dall'Istituto Tesoriere	10.557,80		
Partite da regolarizzare in uscita (eventuali)		0	
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto tesoriere		1.805.584,76	

Il totale generale evidenzia un saldo coincidente con le risultanze contabili del Tesoriere.

Situazione presso la sez. Tesoreria Provinciale Stato Perugia

Saldo Attivo al 31.03.2023	
(+) Accrediti periodo 01/01 al 31.03.2023	
Saldo Attivo	
(-) Prelevamenti periodo 01.01. al 31.03.2023	
Saldo attivo (Sez. Tesoreria Prov. Stato – Perugia) al 31.03.2023	

VERIFICA DEGLI INVENTARI DEI BENI MOBILI

Il Collegio procede alla verifica del registro degli inventari dei beni mobili durevoli, con l'assistenza della dott.ssa Zamponi Tiziana, responsabile dell'inventariazione dei predetti beni.

In via preliminare, il medesimo responsabile fa presente al collegio che l'inventario dei beni mobili è tenuto in modalità informatizzata, precisando che i beni durevoli acquisiti sono caricati a sistema con numerazione progressiva. L'ultima annotazione riporta il seguente numero inventariale 4259 .

Il responsabile dei beni precisa, inoltre, che ad ogni cespite corrisponde uno o più numeri di etichetta inventariale, a seconda che il cespite sia composto da uno o più articoli.

Ciò premesso, il Collegio procede, a campione, alla verifica dei beni, precisando che nella scelta del campione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- casuale;
- da anno 2019;

Sulla base dei predetti criteri sono stati selezionati i seguenti beni:

Rm

FC3

Rm

Categoria	Num. Inventario	Anno	Descrizione	Valore €	Ubicazione
Attrezzature generiche e macchine per ufficio	31/12/2021 4219	2021	Notebook Lenovo LEN82C70006I	417,24	Sede comunale
	Num. Inventario	Anno	Descrizione	Valore €	Ubicazione
Dotazioni e dispositivi di legge	31/12/2022 4229	2022	Kit infortunistica stradale	188,00	Automezzi polizia locale di proprietà comunale

Il Collegio ha effettuato la verifica fisica dei sopra descritti beni riscontrando che gli stessi sono tutti presenti nei luoghi indicati nel registro dell'inventario e sono tutti contrassegnati da apposito numero di etichetta, coincidente con quello riportato nello stesso registro.

Il Collegio dei Revisori procede poi alla verifica della cassa economato e prende atto:

- che sono tenuti (separatamente) il registro cronologico delle riscossioni e il registro cronologico dei pagamenti secondo quanto previsto dal regolamento del servizio economato deliberato con atto di Consiglio Comunale n. 33 del 27/09/2012;
 - che, relativamente alle spese, alla data del 31/03/2023 sono stati emessi n. 6 buoni di pagamento (come risulta anche dall'apposito registro conservato presso la Ragioneria) di cui è stata inviata copia per e-mail;
 - che relativamente alle riscossioni, alla data odierna non sono state emesse (come risulta anche dall'apposito registro conservato presso la Ragioneria) bollette in entrata per l'esercizio finanziario 2023:
- Rendiconto del Fondo Economato relativo al 1° trimestre 2023 (gennaio - marzo):

- Fondo economato 2023 (al 01/01/2023)	€.	2.000,00
- Buoni emessi dal n. 01 al n. 06	€.	786,81
- Buoni rimborsati	€.	0
- Fondo cassa al 31.03.2023	€.	1.213,19
- Buoni da rimborsare al 31.03.2023	€.	786,81

Visto il servizio di Tesoreria che risulta svolto con regolarità, senza rilievi di disservizi;

Rm

FC⁴

Vista la regolarità della tenuta dell' agente contabile addetto al servizio economato.

I Revisori dei Conti



Dott.ssa Rosella Murasecco



Dott. Fulvio Coriani

Dott.ssa Anna Barcherini



Il Responsabile di Ragioneria

f.to D.ssa Tiziana Zamponi

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n.12 del 24/07/2023

COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio.

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2023/2025 con deliberazione consiliare n. 1 in data 22/02/2023 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000,

PREMESSA

In data 11.04.2023 con deliberazione n. 7, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025 ed il Collegio dei revisori si è espresso con verbale n. 7 del 04.04.2023.

In data 23.05.2023, con deliberazione n. 14 il Consiglio Comunale ha approvato una variazione al bilancio di previsione ai sensi dell'art 175 TUEL ed il Collegio dei revisori si è espresso con verbale n. 10 del 10.05.2023;

In data 11.04.2023 con deliberazione n. 6, il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2023-2025 ed il Collegio dei revisori si è espresso con verbale n. 4 del 28.03.2023;

In data 23.05.2023 con deliberazione n. 15, il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto di gestione ed il Collegio dei revisori si è espresso con verbale n. 8 del 21.04.2023, determinando un risultato di amministrazione di euro 3.699.691,96 così composto:

fondi accantonati	per euro	2.518.826,87;
fondi vincolati	per euro	525.800,39;
fondi destinati ad investimenti	per euro	218.270,55;
fondi disponibili	per euro	436.794,15.

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2023, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.



L'ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente all'esercizio 2022

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. Relazione istruttoria alla Salvaguardia degli equilibri di bilancio
- b. Relazioni dei responsabili di Area sulla ricognizione di debiti fuori bilancio
- c. Verbale della riunione sul controllo degli equilibri finanziari, prevista dall'art. 11 del regolamento sulla disciplina dei controlli interni
- d. Stampa degli equilibri di bilancio
- e. Stampe relative alle entrate, uscite, verifiche accantonamenti per Fondo crediti di dubbia esigibilità e situazione di cassa.

Il Collegio dei revisori procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 11.07.2023 il Responsabile del Servizio Finanziario ha:

- assicurato l'equilibrio, avendo l'Ente un risultato di competenza non negativo;
- dichiarato la continua verifica, del permanere dell'equilibrio economico finanziario dell'Ente;
- richiesto, ai vari responsabili dei servizi dell'Ente, di continuare con sistematicità a monitorare attentamente i livelli di accertamento e di impegno delle risorse dell'Ente

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che in sede di assestamento generale si è proceduto con le seguenti variazioni:

- a. applicazione avanzo di amministrazione vincolato derivante dall'Allegato a/2 - per complessivi Euro 38.907,79, di cui Euro 7.200,00 per la parte corrente - servizi di protezione civile, ed Euro 31.707,79 per la parte in conto capitale come di seguito indicato:
 - Euro 25.261,70 destinato alla viabilità e messa in sicurezza;
 - Euro 5.761,73 per Puc Gualdo Cattaneo ciclopedonale;
 - Euro 684,36 per Puc Gualdo Cattaneo ciclopedonale protetto;
- b. applicazione avanzo di amministrazione destinato agli investimenti derivante dall'Allegato a/3 - per Euro 137.085,25 destinato alla viabilità e messa in sicurezza;
- c. si è preso atto, a seguito dell'inserimento dello "Sportello Donna" del Comune di Gualdo Cattaneo nel sistema regionale degli sportelli anti violenza, dell'attribuzione di un contributo regionale pari ad Euro 15.000,00, come da D.G.R. n.286 del 22.03.2023 e sono stati istituiti appositi capitoli;
- d. è stato incrementato il capitolo "proventi per concessioni edilizie" per Euro 15.000, a seguito di maggiori incassi, di cui Euro 6.000,00 destinati alla manutenzione straordinaria del patrimonio;

- e. è stato incrementato il capitolo “proventi da locazione terreni rustici e antenne” per Euro 17.500, a seguito di maggiori incassi del medesimo;
- f. è stato assegnato dal Ministero Interno con del Decreto del 19.05.2023, ai sensi dell’art.1 comma 29, della Legge 29 dicembre 2022, n.197, il contributo di Euro 27.496,12, già previsto in bilancio di previsione per Euro 20.000,00. La maggiore entrata di Euro 7.496,12 è stata destinata interamente per incrementare i vari capitoli oggetto dei costi energetici;
- g. l’importo del fondo di solidarietà comunale è stato ridotto di Euro 4.154,60, come da dati utili indicati in finanza locale;
- h. si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di spesa di parte corrente per far fronte ad interventi di politiche sociali, quali: il bonus nonni e il servizio socio-educativa domiciliare per minori, finanziati con risorse di Peg, inoltre si è provveduto ad adeguare altri capitoli di spesa di parte corrente che necessitavano di essere incrementati;

Dall’attestazione dei Responsabili non emerge la necessità di effettuare accantonamenti.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d’esercizio al 31/12/2021, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall’articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Il comma 882 dell’art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell’allegato 4.2, recante “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l’accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all’85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l’intero importo.

La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: “Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145”

Inoltre, al comma 80 prevede che “Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate

oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

N.B. il D.L. 18/2020, art 107-bis, ha previsto inoltre che «A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020»l'articolo 30-bis del DL Sostegni (Legge 21 maggio 2021, n. 69) è previsto che all'art. 107 bis del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con

modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, sono aggiunte in fine le parole: "e del 2021"». Tale modifica amplia la facoltà di utilizzo dei dati delle entrate 2019 ai fini del calcolo del FCDE in luogo di quelli relativi al 2020, estendendola anche al 2021. La norma in esame vale sia per il fondo crediti di dubbia esigibilità a preventivo che per quello a rendiconto.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui ai commi 79 e 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii..

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Il collegio dei revisori raccomanda all'Ente un adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità nel corso dell'anno, in funzione alle riscossioni in conto competenza.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo, e vista la possibilità prevista dal principio contabile 4/2, l'ente ha deciso di mantenere l'importo iniziale.

Il Collegio dei Revisori rileva quanto segue:

- raccomanda un adeguamento nel corso dell'anno in funzione alle riscossioni in conto competenza. In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi il Collegio rileva quanto segue: dall'attestazione prodotta dal responsabile finanziario si rileva la correttezza dell'accantonamento del fondo rischi tra gli altri accantonamenti.

Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dai responsabili dei servizi, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste al momento la necessità di operare interventi correttivi, al fine del mantenimento della congruità del fondo.

Per quanto riguarda la gestione dei residui ed a seguito del riaccertamento al 1° gennaio 2023 la situazione è la seguente:

	DA RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI	DA COMPETENZA 2022	TOTALE
RESIDUI ATTIVI	2.867.423,74	2.794.656,07	5.662.079,81
RESIDUI PASSIVI	586.063,50	1.793.531,24	2.379.594,74

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	1.906.699,40	Titolo I	1.178.372,37
Titolo II	126.237,70	Titolo II	1.041.470,21
Titolo III	210.797,81	Titolo III	
Titolo IV	1.019.402,68	Titolo IV	
Titolo V	2.197.478,09	Titolo V	
Titolo VI	162.960,03	Titolo VII	159.752,16
Titolo VII			
Titolo IX	38.504,10		
TOTALE	5.662.079,81	TOTALE	€. 2.379.594,74

Alla data del 05.07.2023 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 1.185.550,37 (20,94%);
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 1.495.818,57 (62,86%)

L'Organo di Revisione ha verificato che gli equilibri di bilancio richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati, così come risulta dalle tabelle che seguono:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.510.847,69		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	35.841,52 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	52.041,52 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-16.200,00	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.200,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		9.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	168.793,04		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	15.000,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	9.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	174.793,04 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Fondo rischi contenzioso

In merito al Fondo rischi non si rilevano alcune differenziazioni rispetto a quanto già precedentemente riscontrato e contenuto nell'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione - Allegato A/1, in sede di rendiconto 2022.

Società partecipate

L'Ente ha mantenuto fino ad ora le medesime quote societarie delle società partecipate indicate in sede di deliberazione del perimetro del perimetro di consolidamento.

Pareggio

Per effetto dell'articolo 1, comma 820 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, a decorrere dall'anno 2019, non ci sono più i vincoli di finanza pubblica. Il bilancio si considera in equilibrio in presenza di un risultato di competenza di esercizio non negativo

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio può essere garantita attraverso mezzi ordinari, compensando le minori entrate e le maggiori spese come dettagliato negli allegati alle deliberazioni di Assestamento e salvaguardia degli equilibri di bilancio.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;





- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- viste le note dei responsabili di settore.

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- L'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2023/2025;
- che l'impostazione del bilancio 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

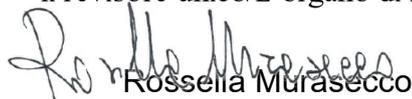
esprime

parere favorevole segnalando comunque l'opportuna necessità di una continua attenzione all'andamento delle spese finanziate, così come alla dinamica dei fondi non impegnabili (fondo crediti di dubbia esigibilità e fondi per passività potenziali), oltre che del fondo di riserva, dato che quest'ultimo, laddove non interamente "svuotato" in corso di gestione, genera comunque un'economia utile ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio

Letto, confermato, sottoscritto.

Gualdo Cattaneo, 24/7/2023

Il revisore unico/L'organo di revisione


Rossella Murasecco


Fulvio Codacci


Anna Barcherini



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
—
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2022 DEL COMUNE DI GUALDO CATTANEO (PG)

FC

1. Sommario

Premessa	3
1. Introduzione	6
2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo	8
3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo	8
4. Verifiche sul valore delle partecipazioni e del patrimonio netto	8
5. Stato patrimoniale consolidato	9
6. Conto economico consolidato	11
7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa	12
8. Osservazioni e considerazioni	13
9. Conclusioni	13

Premessa

Lo schema di relazione è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. lgs. 118/2011.

Per la formulazione della relazione e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC. Lo schema di relazione tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione del presente documento.

Il documento è composto da un testo word con traccia della relazione dell'organo di revisione corredato da commenti in corsivetto e in colore azzurro e da tabelle in formato Excel editabili.

Il documento costituisce una traccia per la formazione della relazione da parte dell'organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile verso i destinatari dello stesso, nonché della documentazione a supporto prodotta nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo anche mediante apposite carte di lavoro e check-list.

Si declina ogni responsabilità per eventuali errori e/o inesattezze e/o refusi nel contenuto del testo della relazione ovvero nella formazione delle tabelle Excel.

Pur garantendo la massima affidabilità del presente documento, il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili non risponde delle conseguenze derivanti dall'uso dei dati e delle notizie ivi contenute.



COMUNE DI GUALDO CATTANEO

PROVINCIA DI PERUGIA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO
CONSOLIDATO 2022

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Rossella Murasecco

Dott.ssa Anna Barcherini

Dott. Fulvio Cociani



Comune di Gualdo Cattaneo

Verbale n. 18 del 23/09/2023

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2022

L'Organo di Revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2022, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art. 239 comma 1, lett. d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui [all'allegato 11 al D.lgs.118/2011](#);
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- delle linee guida contenute nelle deliberazioni della Sezione Autonomie della Corte dei conti [deliberazione n. 17/SEZAUT/2022/INPR](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; *

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2022 dell'Ente che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gualdo Cattaneo, lì 23/09/2023

L'Organo di Revisione


Dott.ssa Rossella Murasecco


Dott.ssa Anna Barcherini

Dott. Fulvio Cociani



1. Introduzione

L'Organo di Revisione del Comune di Gualdo Cattaneo nominato con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 22.02.2023.

Premesso¹

- che è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2022;
- che questo Organo con verbale n.8 del 21/04/2023 ha formulato il proprio giudizio al rendiconto della gestione per l'esercizio 2022;
- che in data 15/09/2023 l'Organo ha ricevuto la proposta di deliberazione consigliare n. 30 del 06/09/2023 e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2022 completo di:
 - a) Conto Economico consolidato;
 - b) Stato Patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.lgs. n. 118/2011;
- che il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente "per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)";
- che con deliberazione di Giunta Comunale, l'Ente ha approvato l'elenco 1 (presente anche nel DUP) che indica gli enti, le aziende e le società componenti il gruppo amministrazione pubblica (d'ora in poi GAP) di cui al par. 3.1) del Principio contabile 4/4 del D.lgs. n. 118/2011, e l'elenco 2 che individua i soggetti del GAP i cui bilanci rientrano nel perimetro del consolidamento;
- che gli enti, le aziende e le società inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs.n.118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:
- che le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 2 di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.lgs. n. 118/11), componenti del gruppo amministrazione pubblica facenti parte del perimetro di consolidamento e dunque compresi nel bilancio consolidato, sono i seguenti:

Denominazione	Codice Fiscale	Categoria	% part.ne	Anno di riferimento bilancio	Metodo di consolidamento
VALLE UMBRA SERVIZI s.p.a.		5. Società partecipata	0,57%	2022	Proporzionale
PUNTO ZERO Scarl (ex UMBRIA DIGITALE s.c.a.r.l.)		5. Società partecipata	0,000073%.	2022	Proporzionale

¹ Si rammenta che ai sensi dell'art. 233-bis co.3 del Tuel gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato.

AURI L.R 11/2013		3. Ente strumentale partecipato	0,69%.	2022	Proporzionale
------------------	--	---------------------------------	--------	------	---------------

- che tra gli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento (vedi tabella 2) **non figurano** soggetti interessati (a titolo di soggetto attuatore o di supporto tecnico-operativo, ai sensi dell'art. 9, d.l. n. 77/2021) alla realizzazione di interventi finanziati con le risorse del P.N.R.R./P.N.C.;
- che per la definizione del perimetro di consolidamento l'Ente ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
- che le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico dell'Ente con le proprie Istituzioni, sono le seguenti (in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti):

	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Ente _____			
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	0,00	0,00	0,00

- che sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipate; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti, anche se la partecipazione è inferiore all'1%, gli enti e le società partecipate titolari di affidamento diretto da parte dell'Ente e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dall'Ente e le società in house e le società in liquidazione.
- che la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.

	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Ente _____			
SOGLIA DI RILEVANZA (10%)	0,00	0,00	0,00

- che l'Organo di revisione **non ha rilevato delle osservazioni** in merito alla eventuale mancata corrispondenza del perimetro di consolidamento con le disposizioni del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (All. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);
- che l'Ente capogruppo con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha valutato tali direttive come **corrispondenti** a norme, regolamenti e principi contabili;
- che l'Organo di Revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti al bilancio consolidato dell'Ente e nei paragrafi che seguono;²

PRESENTANO

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2022 dell'Ente

2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo

Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di revisione ha verificato che:

- **Non sono state** contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare;
- tra le operazioni infragruppo elise **non risultano** anche quelle riferibili ad operazioni nascenti da attività legate alla realizzazione del P.N.R.R./P.N.C..

3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo

L'Organo di Revisione dell'Ente e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del GAP e del perimetro di consolidamento, **non hanno asseverato** i crediti e i debiti reciproci di cui all'art.11, co. 6, lett. j), del D.lgs. n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto 2022 (Deliberazione Sezione delle autonomie n. 2/2016).

- **non sono state** rilevate operazioni contabili infragruppo che l'Ente ha ritenuto irrilevanti nell'elaborazione del bilancio consolidato.
- la rideterminazione dei saldi **ha tenuto conto**, oltre che delle poste contabili tra l'Ente capogruppo e le società partecipate facenti parte del consolidato (consolidamento in senso verticale), anche delle altre posizioni reciproche infragruppo (consolidamento in senso orizzontale).

4. Verifiche sul valore delle partecipazioni e del patrimonio netto

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo **è stato rilevato** con il metodo del patrimonio netto già alla data del rendiconto dell'esercizio 2022;
- le differenze di consolidamento **sono state** iscritte nel bilancio consolidato, in conformità a quanto disposto dal principio contabile;
- con riferimento all'eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, **non sono state rilevate** differenze (sia positive che negative) da annullamento

5. Stato patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2022 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:
 nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2022;
 nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2021;
 nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2022 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2021 (B)	Differenza (C = A-B)
Crediti vs. lo Stato ed altre amm. pubb. per la partecipazione al fondo di dotazione			0,00
Totale crediti vs partecipanti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	35.230,67	32.866,78	2.363,89
Immobilizzazioni materiali	19.773.215,52	20.093.665,81	-320.450,29
Immobilizzazioni finanziarie	22.415,42	1.525,25	20.890,17
Totale immobilizzazioni	19.830.861,61	20.128.057,84	-297.196,23
Rimanenze	6.578,08	5.239,06	1.339,02
Crediti	2.091.494,85	1.878.897,55	212.597,30
Altre attività finanziarie	996,87	1.326,59	-329,72
Disponibilità liquide	2.682.591,95	2.507.461,47	175.130,48
Totale attivo circolante	4.781.661,75	4.392.924,67	388.737,08
Ratei e risconti	5.916,38	6.961,41	-1.045,03
Totale dell'attivo	24.618.439,74	24.527.943,92	90.495,82
Passivo			
Patrimonio netto	15.956.174,43	16.673.693,75	-717.519,32
Fondo rischi e oneri	915.869,10	462.162,08	453.707,02
Trattamento di fine rapporto	32.699,15	31.809,29	889,86
Debiti	6.544.407,35	6.002.075,38	542.331,97
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.169.289,71	1.358.203,42	-188.913,71
Totale del passivo	24.618.439,74	24.527.943,92	90.495,82
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2022 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro 35.230,67 e principalmente si riferiscono ad immobilizzazioni in corso ed acconti (€ 25.056,50)

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 19.773.215,52

Al riguardo si osserva per la maggior parte costituite da beni immobili

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo è pari a euro 22.415,42

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 2.091.494,85 principalmente si riferiscono a crediti per trasferimenti dalle pubbliche amministrazioni (€ 1.277.698,91)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 2.682.591,95 sono così costituite principalmente dai depositi in tesoreria dell'Ente

Ratei, risconti

Tale voce ammonta a euro 5.916,38

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro 15.956.174,43 e risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	2022	2021
Fondo di dotazione	12.189.895,49	12.189.895,49
Riserve	2.332.419,46	3.147.651,49
<i>riserve da capitale</i>	74.419,27	50.147,06
<i>riserve da permessi di costruire</i>	107.703,20	99.709,98
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.987.263,65	2.028.931,82
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	8.126,53
<i>altre riserve disponibili</i>	163.033,34	960.736,10
Risultato economico dell'esercizio	98.076,46	199.521,56
Risultati economici di esercizi precedenti	1.335.783,02	1.136.625,21
Riserve negative per beni indisponibili		
Totale patrimonio netto di gruppo	15.956.174,43	16.673.693,75
fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00
risultato economico esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00

Totale Patrimonio Netto	15.956.174,43	16.673.693,75
--------------------------------	----------------------	----------------------

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 915.869,10 e si riferiscono tutti ad altri fondi

Debiti

I debiti ammontano a euro 6.544.407,35

Si evidenziano le voci più significative:

- Verso altri finanziatori per €. 3.570.391,73
- Verso Fornitori per €. 1.761.849,60

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Tale voce ammonta a euro 1.169.289,71 e si riferisce principalmente a:

- Risconti passivi per €. 1.144.713,38
- Contributi agli investimenti per €. 972.329,44

Conti d'ordine

Ammontano a euro 2.033.842,90 e si riferiscono interamente ad Impegni su esercizi futuri

6. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2022 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2022 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2022; nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2021; nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2022 (A)	Conto economico consolidato 2021 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	6.825.705,75	6.278.842,94	546.862,81
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	6.370.528,45	6.017.800,70	352.727,75
	Risultato della gestione	455.177,30	261.042,24	194.135,06
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-130.066,85	-147.606,45	
	<i>proventi finanziari</i>	3.430,40	645,35	2.785,05

	oneri finanziari	133.497,25	148.251,80	-14.754,55
D	Rettifica di valore attività finanziarie	1.385,98	-415,25	
	Rivalutazioni	1.715,70	124,45	1.591,25
	Svalutazioni	329,72	539,70	-209,98
	Risultato della gestione operativa	326.496,43	113.020,54	213.475,89
E	proventi straordinari	191.113,75	283.214,54	-92.100,79
E	oneri straordinari	305.522,55	123.742,00	181.780,55
	Risultato prima delle imposte	212.087,63	272.493,08	-60.405,45
	Imposte	114.011,20	72.971,27	41.039,93
	Risultato d'esercizio (comprensivo della quota di terzi)	98.076,43	199.521,81	-101.445,38
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	98.076,43	199.521,81	-101.445,38
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00	0,00

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2022 e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2022 con evidenza delle variazioni rispetto ai dati del conto economico dell'Ente:

7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di revisione, preso atto che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa, ha verificato:

- che la relazione sulla gestione e nota integrativa **presenta** tutti i contenuti minimi indicati dal par. 5 del Principio contabile 4/4 d.lgs. n. 118/2011;
- che **sono indicati** i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- che **è indicata** la composizione del Gruppo amministrazione pubblica dell'Ente;
- che la procedura di consolidamento **è stata operata** sulla base di bilanci approvati o di preconsuntivi o progetti di bilancio;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati;

8. Osservazioni e considerazioni

L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2022 dell'Ente **è stato** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa **contiene** le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento **risulta** correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento **risulta complessivamente** conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2022 dell'Ente **rappresenta** in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria del perimetro di consolidamento;
- la relazione sulla gestione consolidata **contiene** la nota integrativa e **risulta** essere congruente con le risultanze del Bilancio Consolidato.

9. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d) - bis) del D.lgs. n.267/2000,

esprime:

giudizio positivo sulla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2022 del perimetro di consolidamento dell'Ente ed invita lo stesso Ente a rispettare il termine della trasmissione alla BDAP evidenziando che i contenuti in formato XBRL del documento devono corrispondere con quelli approvati in sede di deliberazione consiliare.

Gualdo Cattaneo, 23/09/2023

L'Organo di Revisione


Dot.ssa Rossella Murasacco


Dot.ssa Anna Baudherini


Dot. Roberto Cotigiani



COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Verbale n. 14 del 27.07.2023	Parere sulla proposta di "Approvazione modifiche al Regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale di cui all'articolo 1 commi 816 e seguenti della legge 27/12/2019 n. 160, a seguito di modifiche introdotte dall'art. 45 , passi carrabili e accessi a raso. Non applicazione per l'anno 2023 del canone relativo alle occupazioni con passi carrabili ed accessi a raso. Integrazione con norme relative alle distanze delle installazioni pubblicitarie all'interno dei centri abitati.
------------------------------	---

L'Organo di Revisione del Comune di Gualdo Cattaneo nominato con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 22.02.2023 ha preso in esame la bozza del DUP 2023-2025 contenente le indicazioni circa i fabbisogni del personale per il prossimo triennio.

Visto lo statuto comunale;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

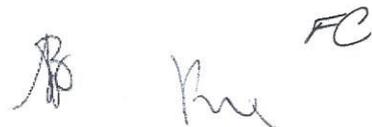
Dato atto che il Consiglio Comunale con deliberazione n.24 del 27/05/2022, ha approvato il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, del canone di esposizione pubblicitaria, del canone mercatale, istituito dall'art. 1, commi da 816 a 836 della L. 27 dicembre 2019 n. 160;

Considerato che a seguito di verifica, numerosi passi carrabili risultano privi di un effettivo utilizzo in quanto prospicienti terreni inutilizzati e altresì in molti casi sono ubicati su lottizzazioni non ancora prese in carico dall'Amministrazione;

Considerato che l'Amministrazione dell'Ente intende apportare modifiche all'art.45 del regolamento vigente sul canone patrimoniale ai fini della non applicazione per l'anno 2023 del canone relativo alle occupazioni con passi carrabili ed accessi a raso, salvo quelli per i quali è stata richiesta apposita autorizzazione e rilasciato regolare cartello di divieto di sosta, nel rispetto degli equilibri di bilancio;

Considerato che è necessario provvedere a modificare l'art. 45 relativo ai passi carrabili ed accessi a raso, e normare le distanze delle installazioni pubblicitarie all'interno dei centri abitati;

Ravvisata comunque la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il



valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente, nonostante le modifiche ed integrazioni rese necessarie;

VISTO l'art.53, comma 16, legge 23/12/2000, n.388, come modificato dall'art.27, comma 8, della legge 28/12/2001,n.448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360", recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art.13 del D.L. n.201del2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art.63 del D.Lgs.n.446 del1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

PRESO ATTO che con decreto del Ministero dell'Interno del 30.05.2023 pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 126 del 31.05.2023 è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio previsionale 2023/2025 al giorno 31.07.2023;

PRESO ATTO della volontà dell'Amministrazione di provvedere alla non applicazione per l'anno 2023 del canone relativo alle occupazioni con passi carrabili ed accessi a raso;

PRESO ATTO che si stima il mancato incasso di circa € 3.500,00 per l'anno 2023, tale mancato gettito di entrata risulta comunque compensato dalle maggiori entrate relative al canone unico patrimoniale rispetto a quelle previste in bilancio;

CONSIDERATA la competenza di approvazione dei regolamenti ai sensi dell'articolo 42 del TUEL al Consiglio Comunale;

RITENUTO quindi di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del Regolamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria unico patrimoniale modificato ed integrato con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1° gennaio 2023;

VISTO l'articolo 151 del D.lgs. n.267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

RICHIAMATO il D.L. 24 dicembre 2021 del Ministero dell'Interno, con il quale sono stati differiti i termini di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 per gli Enti Locali alla data del 31 marzo 2022;

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi dell'art.49, comma1 del D.lgs.18.08.2000, n.267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopraindicata disposizione di Legge;

VISTE le disposizioni dell'art. 1, L. 160/2019, c. 821, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone Unico Patrimoniale il quale prevede che il Canone è disciplinato dagli Enti, con Regolamento da adottare dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.52 del D. Lgs.15.12.1997, n. 446 con le relative specifiche indicazioni per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari, la tipologia degli impianti pubblicitari, il piano generale degli impianti pubblicitari (per i comuni oltre 20.000 ab.), la superficie degli impianti destinati al servizio delle pubbliche affissioni, le esenzioni o riduzioni, per le occupazioni e diffusione dei messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, per le sanzioni amministrative;

VISTE le disposizioni recate dal comma 837, art. 1, Legge 160/2019, secondo il quale i comuni e le città metropolitane istituiscono con proprio regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (canone mercatale) con le relative specifiche indicazioni disposte dal comma 843 in relazione alla riduzione e/o azzeramento del canone, alle eventuali esenzioni e aumenti nella misura del 25 % delle tariffe stabilite dal comma 837, dalla misura della riduzione prevista per i mercati con carattere ricorrente

VISTO l'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7) del Decreto Legislativo 267/2000 nonché i Principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali al punto 2.8.

VERIFICATO che il suddetto regolamento è formulato:

- nel rispetto del perimetro di **autonomia** demandata all'ente in materia di regolamentazione;
- nel rispetto del requisito della **completezza**.

Verificato, inoltre, che il suddetto regolamento è **coerente** con quanto previsto dagli altri regolamenti attualmente in vigore nell'ente in materia di entrate.

Esprime

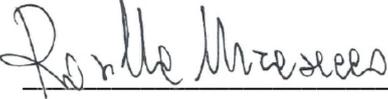
Parere Favorevole alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Approvazione del regolamento del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, del



RB *Rm* *FC*

canone di esposizione pubblicitaria, del canone mercatale, istituito dall'art. 1, commi da 816 a 836 della L. 27 dicembre 2019 n. 160, a seguito di modifiche introdotte all'art.45, passi carrabili e accessi a raso. Non applicazione per l'anno 2023 del canone relativo alle occupazioni con passi carrabili ed accessi a raso. Integrazione con norme relative alle distanze delle installazioni pubblicitarie all'interno dei centri abitati”

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Dott.ssa Rosella MURASECCO



Dott. Fulvio COCIANI



Dott.ssa Anna BARCHERINI

Provincia di Perugia

COLLEGIO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Verbale n.15 del 21/8/2023

Verifica di cassa al 30/06/2023 (art. 223 D. Lgs. 267/2000)

L'anno 2023, il giorno 21 del mese di agosto, in presenza del Responsabile Finanziario del Comune di Gualdo Cattaneo, viene eseguita la verifica di cassa al 30/06/2023.

Il giornale di cassa aggiornato al 30/06/2023. Detto registro presenta le seguenti risultanze:

	Residui	Competenza	Totale
fondo cassa al 1° gennaio 2023			2.510.847,69
Riscossioni	1.185.550,37	1.545.889,01	2.731.439,38
Pagamenti	1.486.160,28	2.900.299,26	4.386.459,54
Fondo di contabilità al 30.06.2023			855.827,53

Di cui movimentazioni per la Cassa Vincolata:

DESCRIZIONE	+/-	EURO
Fondo cassa effettivo vincolato al 01.01.2023		
Riscossioni (c/residui)	+	
Riscossioni (c/competenza)	+	116.000,00
Pagamenti (c/competenza)	-	
Pagamenti (c/residui)	-	
Fondo cassa effettivo vincolato		116.000,00

Situazione contabile risultante a saldo del mastrino del conto dell'Istituto Tesoriere alla data del 31/03/2023

Rmv

FC

ENTRATE			
Fondo cassa al 1° gennaio 2023		2.510.847,69	
Reversali emesse	2.731.439,51		
Reversali riscosse		2.731.439,38	
Reversali riscosse (di cui a copertura)	2.731.439,38		
Reversali da riscuotere	0,13		
Riscossioni da regolarizzare con reversali		1.187.209,48	
<i>Totale degli incassi</i>		6.429.496,55	
USCITE			
Deficit di cassa			
Mandati emessi	4.396.117,83		
Mandati pagati		4.386.459,54	
Pagamenti da regolarizzare con mandati		13.795,29	
Mandati da pagare	9.658,29		
<i>Totale dei pagamenti</i>		4.400.254,83	
Saldo risultante dalla Tesoreria		2.029.241,72	
La differenza tra i due saldi riconcilia come segue: Saldo Ente al 30.06.2023		855.827,53	
Reversali emesse dall'Ente da riscuotere dal Tesoriere	2.731.439,51		
Reversali da emettere dall'Ente per somme già incassate		1.187.209,48	
Partite da regolarizzare in entrata (eventuali)		0	
Mandati da emettere dall'Ente per pagamenti già effettuati dall'Istituto Tesoriere senza mandato		13.795,29	

Pmv

FC



Mandati emessi dall'Ente non ancora pagati dall'Istituto Tesoriere	9.658,29		
Partite da regolarizzare in uscita (eventuali)			0
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto tesoriere		2.029.241,72	

Il totale generale evidenzia un saldo coincidente con le risultanze contabili del Tesoriere.

Situazione presso la sez. Tesoreria Provinciale Stato Perugia

Saldo Attivo al 30.06.2023	
(+) Accrediti periodo 01/01 al 30.06.2023	
Saldo Attivo	
(-) Prelevamenti periodo 01.01. al 30.06.2023	
Saldo attivo (Sez. Tesoreria Prov. Stato – Perugia) al 30.06.2023	

VERIFICA DEGLI INVENTARI DEI BENI MOBILI

Il Collegio procede alla verifica del registro degli inventari dei beni mobili durevoli, con l'assistenza della dott.ssa Zamponi Tiziana, responsabile dell'inventariazione dei predetti beni.

In via preliminare, il medesimo responsabile fa presente al collegio che l'inventario dei beni mobili è tenuto in modalità informatizzata, precisando che i beni durevoli acquisiti sono caricati a sistema con numerazione progressiva. L'ultima annotazione riporta il seguente numero inventariale 4282 .

Il responsabile dei beni precisa, inoltre, che ad ogni cespite corrisponde uno o più numeri di etichetta inventariale, a seconda che il cespite sia composto da uno o più articoli.

Ciò premesso, il Collegio procede, a campione, alla verifica dei beni, precisando che nella scelta del campione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- casuale;
- da anno 2019;

Sulla base dei predetti criteri sono stati selezionati i seguenti beni:

Categoria	Num. Inventario	Anno	Descrizione	Valore €	Ubicazione
Attrezzature generiche e macchine per ufficio	31/03/2023 4282	2023	Stampante broche monocolor	106,25	Sede comunale
	Num. Inventario	Anno	Descrizione	Valore €	Ubicazione

Rmv

FC



Dotazioni e dispositivi di legge	31/12/2022 4230	2022	Kit segnaletica stradale	188,00	Sede di proprietà comunale della polizia locale
---	----------------------------------	-------------	---------------------------------	---------------	--

Il Collegio ha effettuato la verifica fisica dei sopra descritti beni riscontrando che gli stessi sono tutti presenti nei luoghi indicati nel registro dell'inventario e sono tutti contrassegnati da apposito numero di etichetta, coincidente con quello riportato nello stesso registro.

Il Collegio dei Revisori procede poi alla verifica della cassa economato e prende atto:

- che sono tenuti (separatamente) il registro cronologico delle riscossioni e il registro cronologico dei pagamenti secondo quanto previsto dal regolamento del servizio economato deliberato con atto di Consiglio Comunale n. 33 del 27/09/2012;
- che, relativamente alle spese, alla data del 30/06/2023 sono stati emessi n. 15 buoni di pagamento (come risulta anche dall'apposito registro conservato presso la Ragioneria);
- che relativamente alle riscossioni, alla data odierna non sono state emesse (come risulta anche dall'apposito registro conservato presso la Ragioneria) bollette in entrata per l'esercizio finanziario 2023:

- Rendiconto del Fondo Economato relativo al 2° trimestre 2023 (aprile - giugno):

- Fondo economato 2023 (al 01/04/2023)	€.	2.000,00
- Buoni emessi dal n. 7 al n. 15	€.	1.054,24
- Buoni rimborsati	€.	0
- Fondo cassa al 30.06.2023	€.	945,76
- Buoni da rimborsare al 30.06.2023	€.	1.054,24

Visto il servizio di Tesoreria che risulta svolto con regolarità, senza rilievi di disservizi;

Vista la regolarità della tenuta dell' agente contabile addetto al servizio economato.

I Revisori dei Conti

Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Fulvio Cociani

Dott.ssa Anna Barcherini

Il Responsabile di Ragioneria

f.to D.ssa Tiziana Zamponi

COMUNE DI GUALDO CATTANEO
Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Verbale n. 16 del 20.09.2023	PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023/2025
---	---

L'Organo di Revisione del Comune di Gualdo Cattaneo nominato con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 22.02.2023.

PREMESSA

- L'art. 19, c.8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione della spesa complessiva, di cui all'art. 39 L. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano adeguatamente motivate;
- L'art. 4, c.2, D.M. 17/03/2020 dispone che l'organo di revisione contabile asseveri il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;

RICHIAMATI IN PARTICOLARE:

- ✓ Il D.M. 17/03/2020, applicativo dell'art. 33, D.L. 34/2019, avente ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni in deroga al limite derivante dall'art 1, cc 557 e segg., L. 296/2006;
- ✓ L'art. 1, cc. 557 e segg., L. 27/12/2006, n. 296;
- Vista la nota di aggiornamento di programmazione del fabbisogno del personale trasmessa al collegio in data 19 settembre 2023, cui viene fatto espresso rinvio al PIAO – sezione Organizzazione e Capitale Umano e parte



integrante e sostanziale della proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 7 settembre 2023 avente ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2023-2025”;

PRESO ATTO E RILEVATO CHE:

- a. Rientrano nelle spese di personale tutte le spese derivanti dal rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, co.co.co, incarichi conferiti ai sensi dell’art. 90 e 110 TUEL, rapporti di somministrazione di lavoro, nonché tutte le spese sostenute per soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati o facenti capo all’Ente;
- b. L’Ente ha un rapporto tra spesa del personale e media delle spese correnti dell’ultimo triennio pari al 21,58 %
- c. Viene rispettato il vincolo di spesa derivante dall’applicazione dei parametri di cui al D.M. 17/03/2020;

CONSIDERATO CHE

Alla luce di quanto sopra, il Comune di Gualdo Cattaneo può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nelle seguenti misure:

- Limite di spesa di personale valore soglia 26,90%;
- spesa personale ultimo rendiconto approvato (2022): € 1.083.417,90 (A);
- entrate correnti (media accertamenti rendiconti 2020-2021-2022 al netto FCDE BP 2021): € 5.020.469,25 (B)
- rapporto spesa personale rispetto alle entrate correnti (B/A): 21,58%
- incremento massimo spesa di personale a tempo indeterminato rispetto a quella registrata nel rendiconto 2020 (art.4 c.2 DM 17/03/2020): € 267.088,33;
- SPESA DI PERSONALE ANNO 2022: € 1.083.417,90
- + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 D.M. € 244.997,00
- = LIMITE CAPACITA’ ASSUNZIONALE € 1.328.414,90
- ≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2023 € 1.146.622,25
- SPESA DI PERSONALE PREVISIONE 2024 € 1.139.690,55



- SPESA DI PERSONALE PREVISIONE 2025

€ 1.136.609,79

Tutto ciò premesso e considerato

Visto il decreto legislativo 30/03/2001 n. 165;

Visto il decreto legislativo 18/08/2000 n. 267;

Visto il D.P.C.M. dell'8/05/2018;

Visto il D.M. 17/03/2020

ACCERTA

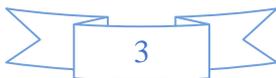
1. che il piano triennale dei fabbisogni del personale ed il relativo piano occupazionale per il periodo 2023/2025 rispettano i vincoli imposti dalla soglia di spesa per il personale determinata ai sensi del D.M. 17/03/2020;
2. che, in conseguenza delle assunzioni previste nel Piano in oggetto, l'equilibrio pluriennale del bilancio è garantito.

RACCOMANDA

- che, il presente aggiornamento, venga recepito nel PIAO con apposito atto di Giunta comunale;
- che venga limitata la spesa del personale riveniente dalle nuove assunzioni programmate nel 2023 alla spesa che è stanziata nel bilancio di previsione 2023-2025;
- che venga effettuata la conseguente variazione e di valutare con attenzione la necessità di un "...monitoraggio continuo delle spese per il triennio 2023/2025 e che venga garantito il contenimento delle stesse, in riferimento al rispetto dei tetti di spesa in base alle normative vigenti , e che le stesse sia soggette a possibili rimodulazioni qualora le entrate dovessero subire notevoli variazioni che non consentano più la loro sostenibilità "...in una prospettiva futura degli oneri conseguenti".

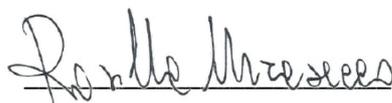
ESPRIME

Ai sensi dell'art. 19, c.8, L. 448/2001 e dell'art. 4, c.2, D.M. 17/03/2020, parere FAVOREVOLE alla nota di aggiornamento della programmazione del fabbisogno del personale trasmessa a mezzo e-mail dalla Dott.ssa Zamponi all'organo di revisione

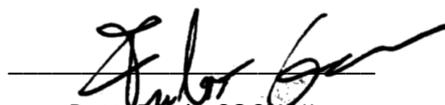


quale parte integrante e sostanziale della proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 7 settembre 2023 avente ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2023-2025”.

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Dott.ssa Rosella MURASECCO



Dott. Fulvio COCIANI



Dott.ssa Anna BARCHERINI

COMUNE DI GUALDO CATTANEO
Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Verbale n. 17 del 21.09.2023	PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023/2025
---	---

L'Organo di Revisione del Comune di Gualdo Cattaneo nominato con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 22.02.2023.

PREMESSA

- visto l'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico degli Enti Locali), in materia di funzioni dell'organo di revisione;
- visti lo Statuto e il regolamento di contabilità dell'Ente vigenti;
- vista la proposta di deliberazione consiliare n. 31 del 07.09.2023 avente per oggetto "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023-2025" completa dell'allegato, sulla quale è già stato emesso parere favorevole per la parte relativa ai fabbisogni del personale con Verbale n. 16 del 20.09.2023;
- vista la necessità di procedere con una modifica alla proposta di aggiornamento del DUP scondo le modifiche al Piano Triennale delle Opere Pubbliche e al programma biennale acquisti e forniture, nonché al piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari;
- Ritenuto opportuno aggiornare anche la sezione relativa alla programmazione dei fabbisogni del personale sulla scorta delle nuove necessità dell'Ente, procedendo alle assunzioni dettagliatamente specificate nell'apposita sezione del DUP, anche tenendo conto delle deliberazioni di Giunta comunale n. 72 del 28.07.2023 e n. 86 del 31.08.2023;
- Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267 ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267;

VERIFICATO

che l'integrazione al programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stata redatta conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al

Rm

AB

FC

decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005 come da allegato al provvedimento;

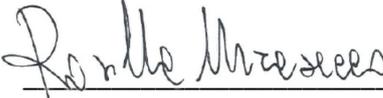
RILEVATO CHE

l'integrazione apportata è da ritenersi, da un punto di vista programmatico, opportuna al fine di rendere il DUP documento unico di programmazione 2023-2025 coerente con gli obiettivi dell'amministrazione;

ESPRIME

per quanto di propria competenza, parere favorevole alla modifica della proposta di deliberazione consiliare del 07.09.2023 avente per oggetto "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023-2025" con il relativo allegato.

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Dott.ssa Rosella MURASECCO



Dott. Fulvio COCIANI



Dott.ssa Anna BARCHERINI



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
—
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2022 DEL COMUNE DI GUALDO CATTANEO (PG)

FC

1. Sommario

Premessa	3
1. Introduzione	6
2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo	8
3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo	8
4. Verifiche sul valore delle partecipazioni e del patrimonio netto	8
5. Stato patrimoniale consolidato	9
6. Conto economico consolidato	11
7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa	12
8. Osservazioni e considerazioni	13
9. Conclusioni	13

Premessa

Lo schema di relazione è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. lgs. 118/2011.

Per la formulazione della relazione e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC. Lo schema di relazione tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione del presente documento.

Il documento è composto da un testo word con traccia della relazione dell'organo di revisione corredato da commenti in corsivetto e in colore azzurro e da tabelle in formato Excel editabili.

Il documento costituisce una traccia per la formazione della relazione da parte dell'organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile verso i destinatari dello stesso, nonché della documentazione a supporto prodotta nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo anche mediante apposite carte di lavoro e check-list.

Si declina ogni responsabilità per eventuali errori e/o inesattezze e/o refusi nel contenuto del testo della relazione ovvero nella formazione delle tabelle Excel.

Pur garantendo la massima affidabilità del presente documento, il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili non risponde delle conseguenze derivanti dall'uso dei dati e delle notizie ivi contenute.



COMUNE DI GUALDO CATTANEO

PROVINCIA DI PERUGIA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO
CONSOLIDATO 2022

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Rossella Murasecco

Dott.ssa Anna Barcherini

Dott. Fulvio Cociani



Comune di Gualdo Cattaneo

Verbale n. 18 del 23/09/2023

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2022

L'Organo di Revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2022, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art. 239 comma 1, lett. d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui [all'allegato 11 al D.lgs.118/2011](#);
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- delle linee guida contenute nelle deliberazioni della Sezione Autonomie della Corte dei conti [deliberazione n. 17/SEZAUT/2022/INPR](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; *

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2022 dell'Ente che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gualdo Cattaneo, lì 23/09/2023

L'Organo di Revisione


Dott.ssa Rossella Murasecco


Dott.ssa Anna Barcherini

Dott. Fulvio Cociani



1. Introduzione

L'Organo di Revisione del Comune di Gualdo Cattaneo nominato con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 22.02.2023.

Premesso¹

- che è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2022;
- che questo Organo con verbale n.8 del 21/04/2023 ha formulato il proprio giudizio al rendiconto della gestione per l'esercizio 2022;
- che in data 15/09/2023 l'Organo ha ricevuto la proposta di deliberazione consigliare n. 30 del 06/09/2023 e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2022 completo di:
 - a) Conto Economico consolidato;
 - b) Stato Patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.lgs. n. 118/2011;
- che il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente "per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)";
- che con deliberazione di Giunta Comunale, l'Ente ha approvato l'elenco 1 (presente anche nel DUP) che indica gli enti, le aziende e le società componenti il gruppo amministrazione pubblica (d'ora in poi GAP) di cui al par. 3.1) del Principio contabile 4/4 del D.lgs. n. 118/2011, e l'elenco 2 che individua i soggetti del GAP i cui bilanci rientrano nel perimetro del consolidamento;
- che gli enti, le aziende e le società inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs.n.118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:
- che le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 2 di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.lgs. n. 118/11), componenti del gruppo amministrazione pubblica facenti parte del perimetro di consolidamento e dunque compresi nel bilancio consolidato, sono i seguenti:

Denominazione	Codice Fiscale	Categoria	% part.ne	Anno di riferimento bilancio	Metodo di consolidamento
VALLE UMBRA SERVIZI s.p.a.		5. Società partecipata	0,57%	2022	Proporzionale
PUNTO ZERO Scarl (ex UMBRIA DIGITALE s.c.a.r.l.)		5. Società partecipata	0,000073%.	2022	Proporzionale

¹ Si rammenta che ai sensi dell'art. 233-bis co.3 del Tuel gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato.

AURI L.R 11/2013		3. Ente strumentale partecipato	0,69%.	2022	Proporzionale
------------------	--	---------------------------------	--------	------	---------------

- che tra gli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento (vedi tabella 2) **non figurano** soggetti interessati (a titolo di soggetto attuatore o di supporto tecnico-operativo, ai sensi dell'art. 9, d.l. n. 77/2021) alla realizzazione di interventi finanziati con le risorse del P.N.R.R./P.N.C.;
- che per la definizione del perimetro di consolidamento l'Ente ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
- che le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico dell'Ente con le proprie Istituzioni, sono le seguenti (in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti):

	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Ente _____			
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	0,00	0,00	0,00

- che sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipate; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti, anche se la partecipazione è inferiore all'1%, gli enti e le società partecipate titolari di affidamento diretto da parte dell'Ente e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dall'Ente e le società in house e le società in liquidazione.
- che la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.

	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Ente _____			
SOGLIA DI RILEVANZA (10%)	0,00	0,00	0,00

- che l'Organo di revisione **non ha rilevato delle osservazioni** in merito alla eventuale mancata corrispondenza del perimetro di consolidamento con le disposizioni del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (All. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);
- che l'Ente capogruppo con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha valutato tali direttive come **corrispondenti** a norme, regolamenti e principi contabili;
- che l'Organo di Revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti al bilancio consolidato dell'Ente e nei paragrafi che seguono;²

PRESENTANO

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2022 dell'Ente

2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo

Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di revisione ha verificato che:

- **Non sono state** contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare;
- tra le operazioni infragruppo elise **non risultano** anche quelle riferibili ad operazioni nascenti da attività legate alla realizzazione del P.N.R.R./P.N.C..

3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo

L'Organo di Revisione dell'Ente e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del GAP e del perimetro di consolidamento, **non hanno asseverato** i crediti e i debiti reciproci di cui all'art.11, co. 6, lett. j), del D.lgs. n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto 2022 (Deliberazione Sezione delle autonomie n. 2/2016).

- **non sono state** rilevate operazioni contabili infragruppo che l'Ente ha ritenuto irrilevanti nell'elaborazione del bilancio consolidato.
- la rideterminazione dei saldi **ha tenuto conto**, oltre che delle poste contabili tra l'Ente capogruppo e le società partecipate facenti parte del consolidato (consolidamento in senso verticale), anche delle altre posizioni reciproche infragruppo (consolidamento in senso orizzontale).

4. Verifiche sul valore delle partecipazioni e del patrimonio netto

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo **è stato rilevato** con il metodo del patrimonio netto già alla data del rendiconto dell'esercizio 2022;
- le differenze di consolidamento **sono state** iscritte nel bilancio consolidato, in conformità a quanto disposto dal principio contabile;
- con riferimento all'eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, **non sono state rilevate** differenze (sia positive che negative) da annullamento

5. Stato patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2022 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:
 nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2022;
 nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2021;
 nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2022 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2021 (B)	Differenza (C = A-B)
Crediti vs. lo Stato ed altre amm. pubb. per la partecipazione al fondo di dotazione			0,00
Totale crediti vs partecipanti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	35.230,67	32.866,78	2.363,89
Immobilizzazioni materiali	19.773.215,52	20.093.665,81	-320.450,29
Immobilizzazioni finanziarie	22.415,42	1.525,25	20.890,17
Totale immobilizzazioni	19.830.861,61	20.128.057,84	-297.196,23
Rimanenze	6.578,08	5.239,06	1.339,02
Crediti	2.091.494,85	1.878.897,55	212.597,30
Altre attività finanziarie	996,87	1.326,59	-329,72
Disponibilità liquide	2.682.591,95	2.507.461,47	175.130,48
Totale attivo circolante	4.781.661,75	4.392.924,67	388.737,08
Ratei e risconti	5.916,38	6.961,41	-1.045,03
Totale dell'attivo	24.618.439,74	24.527.943,92	90.495,82
Passivo			
Patrimonio netto	15.956.174,43	16.673.693,75	-717.519,32
Fondo rischi e oneri	915.869,10	462.162,08	453.707,02
Trattamento di fine rapporto	32.699,15	31.809,29	889,86
Debiti	6.544.407,35	6.002.075,38	542.331,97
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.169.289,71	1.358.203,42	-188.913,71
Totale del passivo	24.618.439,74	24.527.943,92	90.495,82
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2022 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro 35.230,67 e principalmente si riferiscono ad immobilizzazioni in corso ed acconti (€ 25.056,50)

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 19.773.215,52

Al riguardo si osserva per la maggior parte costituite da beni immobili

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo è pari a euro 22.415,42

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 2.091.494,85 principalmente si riferiscono a crediti per trasferimenti dalle pubbliche amministrazioni (€ 1.277.698,91)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 2.682.591,95 sono così costituite principalmente dai depositi in tesoreria dell'Ente

Ratei, risconti

Tale voce ammonta a euro 5.916,38

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro 15.956.174,43 e risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	2022	2021
Fondo di dotazione	12.189.895,49	12.189.895,49
Riserve	2.332.419,46	3.147.651,49
<i>riserve da capitale</i>	74.419,27	50.147,06
<i>riserve da permessi di costruire</i>	107.703,20	99.709,98
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.987.263,65	2.028.931,82
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	8.126,53
<i>altre riserve disponibili</i>	163.033,34	960.736,10
Risultato economico dell'esercizio	98.076,46	199.521,56
Risultati economici di esercizi precedenti	1.335.783,02	1.136.625,21
Riserve negative per beni indisponibili		
Totale patrimonio netto di gruppo	15.956.174,43	16.673.693,75
fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00
risultato economico esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00

Totale Patrimonio Netto	15.956.174,43	16.673.693,75
--------------------------------	----------------------	----------------------

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 915.869,10 e si riferiscono tutti ad altri fondi

Debiti

I debiti ammontano a euro 6.544.407,35

Si evidenziano le voci più significative:

- Verso altri finanziatori per €. 3.570.391,73
- Verso Fornitori per €. 1.761.849,60

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Tale voce ammonta a euro 1.169.289,71 e si riferisce principalmente a:

- Risconti passivi per €. 1.144.713,38
- Contributi agli investimenti per €. 972.329,44

Conti d'ordine

Ammontano a euro 2.033.842,90 e si riferiscono interamente ad Impegni su esercizi futuri

6. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2022 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2022 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2022; nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2021; nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2022 (A)	Conto economico consolidato 2021 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	6.825.705,75	6.278.842,94	546.862,81
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	6.370.528,45	6.017.800,70	352.727,75
	Risultato della gestione	455.177,30	261.042,24	194.135,06
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-130.066,85	-147.606,45	
	<i>proventi finanziari</i>	3.430,40	645,35	2.785,05

	oneri finanziari	133.497,25	148.251,80	-14.754,55
D	Rettifica di valore attività finanziarie	1.385,98	-415,25	
	Rivalutazioni	1.715,70	124,45	1.591,25
	Svalutazioni	329,72	539,70	-209,98
	Risultato della gestione operativa	326.496,43	113.020,54	213.475,89
E	proventi straordinari	191.113,75	283.214,54	-92.100,79
E	oneri straordinari	305.522,55	123.742,00	181.780,55
	Risultato prima delle imposte	212.087,63	272.493,08	-60.405,45
	Imposte	114.011,20	72.971,27	41.039,93
	Risultato d'esercizio (comprensivo della quota di terzi)	98.076,43	199.521,81	-101.445,38
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	98.076,43	199.521,81	-101.445,38
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00	0,00

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2022 e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2022 con evidenza delle variazioni rispetto ai dati del conto economico dell'Ente:

7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di revisione, preso atto che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa, ha verificato:

- che la relazione sulla gestione e nota integrativa **presenta** tutti i contenuti minimi indicati dal par. 5 del Principio contabile 4/4 d.lgs. n. 118/2011;
- che **sono indicati** i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- che **è indicata** la composizione del Gruppo amministrazione pubblica dell'Ente;
- che la procedura di consolidamento **è stata operata** sulla base di bilanci approvati o di preconsuntivi o progetti di bilancio;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati;

8. Osservazioni e considerazioni

L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2022 dell'Ente **è stato** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa **contiene** le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento **risulta** correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento **risulta complessivamente** conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2022 dell'Ente **rappresenta** in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria del perimetro di consolidamento;
- la relazione sulla gestione consolidata **contiene** la nota integrativa e **risulta** essere congruente con le risultanze del Bilancio Consolidato.

9. Conclusioni

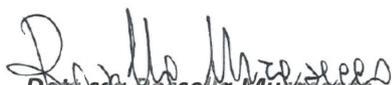
L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d) - bis) del D.lgs. n.267/2000,

esprime:

giudizio positivo sulla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2022 del perimetro di consolidamento dell'Ente ed invita lo stesso Ente a rispettare il termine della trasmissione alla BDAP evidenziando che i contenuti in formato XBRL del documento devono corrispondere con quelli approvati in sede di deliberazione consiliare.

Gualdo Cattaneo, 23/09/2023

L'Organo di Revisione


Dot.ssa Rossella Murasacco


Dot.ssa Anna Baudherini


Dot. Gabriele Cotigiani



COMUNE DI GUALDO CATTANEO
Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Verbale n. 19 del 25.05.2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175, c. 3, DEL T.U.E.L.
---	--

L'Organo di Revisione del Comune di Gualdo Cattaneo nominato con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 22.02.2023 ha preso in esame la bozza del DUP 2023-2025 contenente le indicazioni circa i fabbisogni del personale per il prossimo triennio.

Prende in esame la proposta di delibera di C.C. n 32 del 07.09.2023, comunicata agli scriventi con nota e-mail del 19.09.2023, avente ad oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175, c.3 DEL T.U.E.L."

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Visto l'art. 42 del DLGS 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 175 DLGS 267/00 recante *Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione*;

Visto l'art.175, comma 3 *"Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*

- a. *l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b. *l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c. *l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d. *quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e. *le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f. *le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g. *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente";*

Considerato che:



- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 11.04.2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11.04.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 18.04.2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - Approvazione parte finanziaria;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 31.07.2023 con la quale venivano approvate la salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione 2023/2025 e la variazione di assestamento generale di competenza e di cassa.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 17.08.2023 “D.Lgs. n. 36/2023, art. 37, e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze 16 gennaio 201. Integrazione e modifica degli schemi del Programma triennale 2023/2025 e dell'Elenco annuale 2023 dei lavori pubblici corredato del programma triennale forniture e servizi 2023/2025”;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 18.09.2023 “Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari. MODIFICA”

VISTE le proposte variazioni al bilancio di previsione 2023-2025:

1. Area Affari Generali:

- nota prot. 10601 del 23.08.2023 relativa al trasferimento risorse per il Fondo Nazionale Politiche Sociali di Euro 5.668,89;
- nota prot. n. 12041 del 19.09.2023 somme assegnate all’Ente per il potenziamento del servizio di trasporto degli studenti con disabilità - risorse totali assegnate per l’anno 2023 Euro 3.478,74;

2. Area Vigilanza:

- Nota prot. n. 9723 del 03.08.2023 per lo spostamento di risorse di Euro 300,00 all’interno del proprio Peg;

3. Area Lavori Pubblici:

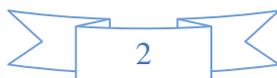
- aggiornamento del piano delle opere pubbliche approvato con deliberazione giunta comunale n. 83 del 17.08.2023 che nello specifico prevede a seguito di mancata realizzazione dell’alienazione, spostamento dell’intervento dal 2024 all’esercizio 2023 di 480.000 Euro inerenti “Nuova scuola Gualdo Cattaneo”, finanziati come segue: per Euro 436.794,15 con avanzo amministrazione libero; Euro 42.888,80 finanziati con avanzo amministrazione destinato agli investimenti L.10/77; Euro 317,05 mediante prelievo dal Fondo di riserva ordinario;
- iscrizione a bilancio dell’intervento PSR “Progetto strada Villa Rode”, annualità 2023, dell’importo complessivo di Euro 500.000,00 di cui Euro 400.000,00 finanziati con fondi Regione ed Euro 100.000,00 mediante mutuo da contrarre con cassa depositi e prestiti - Cdp;

Visti i pareri favorevole di:

- regolarità tecnica espresso dal Responsabile del presente servizio, ai sensi dell’art.49, comma 1 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267 e dato atto che questo è allegato al testo del presente provvedimento;

FC





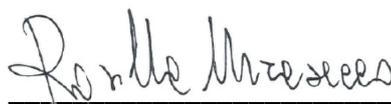
Rm

- regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267, e dato atto che questo è allegato al testo del presente provvedimento;

RITENUTO che con le variazioni apportate viene rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per le spese correnti e per il finanziamento degli investimenti di cui all'art. 193 del D.P.R. 267/2000;

Il collegio dei revisori esprime parere favorevole sulla proposta del Consiglio comunale n. 32 del 07.09.2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Dott.ssa Rosella MURASECCO



Dott. Fulvio COCIANI



Dott.ssa Anna BARCHERINI

COMUNE DI GUALDO CATTANEO
Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Verbale n. 20 del 16.11.2023	PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL PIANO ASSUNZIONALE QUALE PARTE INTEGRANTE DEL DUP PER IL TRIENNIO 2024/2026
---	--

L'Organo di Revisione del Comune di Gualdo Cattaneo nominato con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 22.02.2023.

PREMESSA

- L'art. 19, c.8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione della spesa complessiva, di cui all'art. 39 L. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano adeguatamente motivate;
- L'art. 4, c.2, D.M. 17/03/2020 dispone che l'organo di revisione contabile asseveri il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;

RICHIAMATI IN PARTICOLARE:

- ✓ Il D.M. 17/03/2020, applicativo dell'art. 33, D.L. 34/2019, avente ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni in deroga al limite derivante dall'art 1, cc 557 e segg., L. 296/2006;
- ✓ L'art. 1, cc. 557 e segg., L. 27/12/2006, n. 296;
- Visto il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026 trasmesso al collegio in data 16 novembre 2023, cui la programmazione dei fabbisogni del personale è parte integrante e sostanziale e la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 15 novembre 2023 avente ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026. APPROVAZIONE";



PRESO ATTO E RILEVATO CHE:

- a. con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023, pubblicato in G.U. del 4 agosto 2023, su proposta della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali approvata nella riunione del 19 luglio 2023, si è provveduto all'Aggiornamento degli allegati al D.Lgs. 118 del 23/6/2011, ivi compreso quello relativo agli strumenti di programmazione;
- b. Rientrano nelle spese di personale tutte le spese derivanti dal rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, co.co.co, incarichi conferiti ai sensi dell'art. 90 e 110 TUEL, rapporti di somministrazione di lavoro, nonché tutte le spese sostenute per soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati o facenti capo all'Ente;
- c. L'Ente ha un rapporto tra spesa del personale e media delle spese correnti dell'ultimo triennio pari al 21,58 %;
- d. L'Ente al 31 dicembre 2022, aveva 5.681 abitanti ed il valore soglia corrispondente era pari al 26,90%
- e. La spesa per il personale, secondo l'ultimo rendiconto approvato (2022) è pari ad € 1.083.417,90;
- f. L'incremento massimo di spesa per personale a tempo indeterminato rispetto a quella registrata nel rendiconto 2020 (art.4 c.2 DM 17/03/2020) risulta essere pari ad € 267.088,33;
- g. Viene rispettato il vincolo di spesa derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17/03/2020;

CONSIDERATO CHE

Alla luce di quanto sopra, il Comune di Gualdo Cattaneo può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nelle seguenti misure:

- Limite di spesa di personale valore soglia (26,90%);
- spesa personale ultimo rendiconto approvato (2022): € 1.083.417,90 (A);
- entrate correnti (media accertamenti rendiconti 2020-2021-2022 al netto FCDE BP 2021): € 5.020.469,25 (B)
- rapporto spesa personale rispetto alle entrate correnti (B/A): 21,58%

- incremento massimo spesa di personale a tempo indeterminato rispetto a quella registrata nel rendiconto 2020 (art.4 c.2 DM 17/03/2020): € 267.088,33;

SPESA DI PERSONALE ANNO 2022: € 1.083.417,90

+ SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 D.M. € 244.997,00

= LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE € 1.328.414,90

≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2024 € 1.084.981,22

SPESA DI PERSONALE PREVISIONE 2024 € 1.050.773,18

SPESA DI PERSONALE PREVISIONE 2025 € 1.050.773,18

- Per quanto riguarda la verifica del rispetto del tetto alla spesa del lavoro flessibile, si da atto che questa, per il triennio in esame è compatibile con il rispetto dell'art. 9, c. 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 ed il valore limite è pari ad €. 57.866,84, il DUP presentato rileva:

Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2024: €. 12.378,00

Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2025: non prevista;

Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2026: non prevista;

- Per quanto riguarda la verifica dell'assenza di eccedenze di personale l'Ente ha effettuato tale verifica per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da Verbale della Conferenza dei Responsabili dei servizi in data 16/10/2023 con esito negativo;

- Per quanto riguarda il rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere, accertato che l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale; che l'Ente ha rispettato i termini ex art 9, c.1-quinquies, del DL 113/2016, convertito in legge 160/2016, per l'approvazione dei bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i dati alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche entro i termini di legge, ed ha ottemperato all'obbligo di certificazione dei crediti ex art. 27, comma 9, lett. c), del D.L.

FC

Rmv

26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2; per questo non soggiace al divieto di procedere all'assunzione di personale;

Tutto ciò premesso e considerato

L'Organo di Revisione

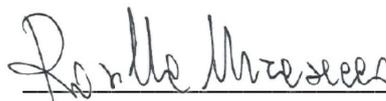
ACCERTA

1. che la programmazione del fabbisogno del personale per il periodo 2024/2026, rispetta i vincoli imposti dalla soglia di spesa per il personale determinata ai sensi del D.M. 17/03/2020;
2. che, in conseguenza delle assunzioni previste nella Programmazione in oggetto, l'equilibrio pluriennale del bilancio è garantito;

ESPRIME

Ai sensi dell'art. 19, c.8, L. 448/2001 e dell'art. 4, c.2, D.M. 17/03/2020, parere FAVOREVOLE alla nota della programmazione del fabbisogno del personale trasmessa a mezzo e-mail dalla Dott.ssa Zamponi all'Organo di Revisione quale parte integrante e sostanziale del DUP per gli anni 2024-2026.

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Dott.ssa Rosella MURASECCO



Dott. Fulvio COCIANI



Dott.ssa Anna BARCHERINI

COMUNE di Gualdo Cattaneo

PROVINCIA di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 21 Data 17.11.2023	<u>VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025</u> di cui all'art 175 c 3 tuel.
--	---

Parere sulla variazione al bilancio previsione 2023/2025

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2023/2026 con deliberazione consiliare n. 2 in data 24.02.2023 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 11.04.2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, su cui l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere con Verbale n. 4 del 27.03.2023
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11.04.2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 7 del 04.04.2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 23.05.2023 è stato approvato il Rendiconto 2022.
- Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 31.07.2023 con la quale venivano approvate la salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione 2023/2025 e la variazione di assestamento generale di competenza e di cassa;

Esaminata attentamente, la proposta di deliberazione di C.C. n. 37 del 16.11.2023 avente ad oggetto "*Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 di cui all'art 175 c 3 tuel*".

Ritenuto che, la proposta si sostanzia:

- nelle variazioni di capitoli di entrata/spesa avanzate dai singoli Responsabili di Area con le seguenti note: 13896 del 24.10.2023 Area Vigilanza; 13922 del 24.10.2023 Area Amm.va, n.13923 del 24.10.2023 Area Amm.va, n.14153 del 30.10.2023 Area Vigilanza, n. 14450 del 06.11.2023 Area Amm.va, n. 14575 del 08.11.2023 Area Amm.va, n.14577 del 08.11.2023 Area Amm.va, n. 14619 del 09.11.2023 Area Amm.va, n. 14796 del 13.11.2023 Area LL.PP., n. 14908 del 15.11.2023 Area Amm.va con comunicazioni

pervenute al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

Considerato che

Dato atto che, complessivamente, viene esposta la seguente variazione di competenza e cassa, anno 2023:

Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2023	4.349.111,93	16.000,00	0,00	4.365.111,93
	2024	4.299.865,53	0,00	0,00	4.299.865,53
	2025	4.299.040,53	0,00	0,00	4.299.040,53
	Cassa	6.255.811,33	16.000,00	0,00	6.271.811,33
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2023	922.630,78	7.941,04	0,00	930.571,82
	2024	659.831,32	0,00	0,00	659.831,32
	2025	659.831,32	0,00	0,00	659.831,32
	Cassa	1.048.868,48	7.941,04	0,00	1.056.809,52
Titolo 3: Entrate extratributarie	2023	554.471,95	17.409,37	0,00	571.881,32
	2024	502.400,00	0,00	0,00	502.400,00
	2025	502.400,00	0,00	0,00	502.400,00
	Cassa	765.269,76	17.409,37	0,00	782.679,13
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2023	7.391.470,59	0,00	0,00	7.391.470,59
	2024	1.414.994,53	0,00	0,00	1.414.994,53
	2025	94.500,00	0,00	0,00	94.500,00
	Cassa	8.410.873,27	0,00	0,00	8.410.873,27
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2023	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
	2024	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	2.198.478,09	0,00	0,00	2.198.478,09
Titolo 6: Accensione Prestiti	2023	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
	2024	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	262.960,03	0,00	0,00	262.960,03
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2023	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
	2024	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
	2025	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
	Cassa	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2023	1.990.500,00	400.000,00	0,00	2.390.500,00
	2024	1.990.500,00	0,00	0,00	1.990.500,00
	2025	1.990.500,00	0,00	0,00	1.990.500,00
	Cassa	2.029.004,10	400.000,00	0,00	2.429.004,10
TOTALE ENTRATE	2023	20.058.502,04	441.350,41	0,00	20.499.852,45
	2024	11.267.591,38	0,00	0,00	11.267.591,38
	2025	9.546.271,85	0,00	0,00	9.546.271,85
	Cassa	25.482.112,75	441.350,41	0,00	25.923.463,16

Rmv/FC

Titolo 1: Spese correnti	2023	5.704.967,73	170.987,01	131.836,60	5.744.118,14
	2024	5.264.297,73	0,00	0,00	5.264.297,73
	2025	5.248.517,53	0,00	0,00	5.248.517,53
	Cassa	6.612.275,95	170.987,01	131.836,60	6.651.426,36
Titolo 2: Spese in conto capitale	2023	10.122.901,34	2.200,00	0,00	10.125.101,34
	2024	1.564.994,53	0,00	0,00	1.564.994,53
	2025	54.500,00	0,00	0,00	54.500,00
	Cassa	11.164.371,55	2.200,00	0,00	11.166.571,55
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Rimborso Prestiti	2023	240.132,97	0,00	0,00	240.132,97
	2024	247.799,12	0,00	0,00	247.799,12
	2025	252.754,32	0,00	0,00	252.754,32
	Cassa	240.132,97	0,00	0,00	240.132,97
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2023	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
	2024	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
	2025	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
	Cassa	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2023	1.990.500,00	400.000,00	0,00	2.390.500,00
	2024	1.990.500,00	0,00	0,00	1.990.500,00
	2025	1.990.500,00	0,00	0,00	1.990.500,00
	Cassa	2.150.252,16	400.000,00	0,00	2.550.252,16
TOTALE USCITE	2023	20.058.502,04	573.187,01	131.836,60	20.499.852,45
	2024	11.267.591,38	0,00	0,00	11.267.591,38
	2025	9.546.271,85	0,00	0,00	9.546.271,85
	Cassa	22.167.032,63	573.187,01	131.836,60	22.608.383,04

Dato atto che, complessivamente, viene esposta la seguente variazione per competenza, anno 2024/2025:

Parte prima entrata

- Variazioni in aumento € 0,00
- Variazioni in diminuzione € 0,00

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento € 0,00
 - Variazioni in diminuzione € 0,00
-
- Totale variazioni € 0,00 € 0,00

Accertato che vengono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio in ossequio alle norme di cui all'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area finanziaria espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

ESPRIME

in ordine alle variazioni di bilancio proposta di Consiglio Comunale n. 37 del 16.11.2023 i seguenti giudizi e suggerimenti:

Rmv FC

OGGETTO	GIUDIZIO	SUGGERIMENTI
CONGRUITA'	Le previsioni delle entrate e delle spese, pur presentando delle variazioni rispetto alle previsioni iniziali, alla luce delle variazioni delle poste del bilancio di previsione, di fatto non mutano il quadro della congruità complessiva, precedentemente rilevata.	
COERENZA – ATTENDIBILITA'	Le variazioni al bilancio di previsione, così come indicato nella modulistica contabile, consegnata al revisore, non producono mutazioni previsionali significative in merito alla coerenza con gli strumenti di programmazione.	

Ritenuto che:

- le variazioni alle voci contabili, inserite nello sviluppo della previsione, seguono la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dei programmi e progetti;
- le variazioni di capitolo non incidono negli equilibri ed altrettanto le maggiori uscite in quanto sono finanziate da maggiori trasferimenti statali

ESPRIME

parere favorevole, sulla proposta di C.C. n. 37 del 16.11.2023 di variazione al bilancio di previsione 2023-2025, invitando l'Organo Amministrativo al monitoraggio continuo e tempestivo dell'andamento della situazione finanziaria in corso d'anno, al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario ed effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, co. 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori:

Rosella Murasecco

Dott.ssa Rosella Murasecco

Fulvio Cociani

Dott. Fulvio Cociani

Anna Barcherini

Dott.ssa Anna Barcherini

Rm

COMUNE DI GUALDO CATTANEO
Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Verbale n. 22 del 20.11.2023	PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026
---	--

L'Organo di Revisione del Comune di Gualdo Cattaneo nominato con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 22.02.2023 ha preso in esame il DUP 2024-2026.

PREMESSA

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 16.11.2023 relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione per il Comune di Gualdo Cattaneo per gli anni 2024-2026 e la conseguente proposta di deliberazione del Consiglio Comunale;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

- a. l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:
 - al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
 - al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- b. l'ordinario termine di presentazione del DUP al Consiglio, fissato dal citato articolo 170 comma 1;
- c. che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";
- d. al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".

La Sezione strategica (SeS), sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto successivo si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici

FC RB Rmv

fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto ulteriormente che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

1. la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
2. che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
3. la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
4. che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
5. l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

I. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto

FC Rm

del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 14.11.2023.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2024-2026.

Il Collegio ricorda all'Ente che il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il Collegio non ha espresso uno specifico parere sul Programma triennale lavori pubblici, in quanto allegato del DUP.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma.

II. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di delibera di Giunta n. 105 del 14.11.2023. Il Collegio dei revisori non ha espresso uno specifico parere sul piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, in quanto rientrante nel parere generale del DUP.

III. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Tale documento è stato approvato con delibera di Giunta n. 107 del 14.11.2023.

IV. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2024-2026, è inserito come allegato al DUP, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 20 del 16/11/2023.

Il programma oltre ad essere parte integrante del DUP come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, rappresenta una sezione del PIAO, sezione obbligatoria anche per gli enti locali con dipendenti inferiori alle 50 unità.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati, non adottati con atto autonomo, si considerano approvati in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere;

CONCLUSIONE

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1;

Visti

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

FC



Rm



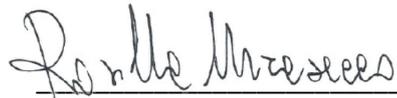
- i pareri di regolarità tecnica e contabile contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore dell'Ente.

Il Collegio invita l'Ente a definire i documenti di programmazione e soprattutto il DUP rispettando le fasi e i termini previsti dal Tuel e dai Principi contabili applicabili, al fine di rendere effettivi i benefici di una reale programmazione con il coinvolgimento di tutti gli organismi interessati.

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Dott.ssa Rosella MURASECCO



Dott. Fulvio COCIANI



Dott.ssa Anna BARCHERINI

COMUNE DI GUALDO CATTANEO
Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Verbale n. 23 del 28.11.2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175, c. 4, DEL T.U.E.L. 267/2000
---	---

L'Organo di Revisione del Comune di Gualdo Cattaneo nominato con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 22.02.2023 ha preso in esame la bozza del DUP 2023-2025 contenente le indicazioni circa i fabbisogni del personale per il prossimo triennio.

Prende in esame la proposta di delibera di Giunta n 128 del 24.11.2023, comunicata agli scriventi con nota e-mail del 28.11.2023, avente ad oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175, c.4 DEL T.U.E.L. 267/2000".

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Visto l'art. 42 del DLGS 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

Considerato che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) e dell'art. 175, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le variazioni di bilancio sono di competenza del Consiglio comunale, ad eccezione di quelle previste dai commi 4, 5-bis e 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 stesso

Visto l'art.175, comma 3 *"Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*

- a. *l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b. *l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c. *l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d. *quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e. *le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f. *le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g. *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente";*

Considerato che:

FC Rm

- con prot. n. 15483 del 27.11.2023, la Responsabile dell'Area Amministrativa ha richiesto variazione al bilancio urgente a seguito della nota pervenuta dalla Regione Umbria prot. n. 15323 del 23.11.2023 di assegnazione risorse per il servizio trasporto pubblico locale ai sensi della L.R. 37/1998;
- con prot. n. 15484 del 27.11.2023, la Responsabile dell'Area Lavori Pubblici ha richiesto variazione al bilancio urgente a seguito della comunicazione della Regione Umbria di risorse per bando regionale di cui alla DGR 530/2019 per "Interventi di rigenerazione urbana" di ulteriori Euro 5.472,22;
- con prot. n. 15491 del 27.11.2023 la Responsabile dell'Area Lavori Pubblici ha richiesto variazione al bilancio urgente per incrementare il capito della viabilità e manutenzione strade, a seguito di improrogabili necessità sopraggiunte per €. 7.200,00;

Visti i pareri favorevoli di:

- regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267 allegato alla deliberazione di Giunta oggetto del presente parere;
- regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267, allegato alla deliberazione di Giunta oggetto del presente parere;

Dato atto che, complessivamente viene esposta nella seguente tabella la variazione di competenza e di cassa oggetto del presente parere:

ENTRATE	Anno	Stanziamiento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Fondo iniziale di cassa	Cassa	2.510.847,69	0,00	0,00	2.510.847,69
Avanzo di amministrazione	2023	655.675,99	0,00	0,00	655.675,99
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2023	60.003,09	0,00	0,00	60.003,09
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2023	2.033.637,71	0,00	0,00	2.033.637,71
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2023	4.365.111,93	0,00	0,00	4.365.111,93
	2024	4.299.865,53	0,00	0,00	4.299.865,53
	2025	4.299.040,53	0,00	0,00	4.299.040,53
	Cassa	6.271.811,33	0,00	0,00	6.271.811,33
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2023	930.571,82	4.033,83	0,00	934.605,65
	2024	659.831,32	0,00	0,00	659.831,32
	2025	659.831,32	0,00	0,00	659.831,32
	Cassa	1.056.809,52	4.033,83	0,00	1.060.843,35
Titolo 3: Entrate extratributarie	2023	571.881,32	0,00	0,00	571.881,32
	2024	502.400,00	0,00	0,00	502.400,00
	2025	502.400,00	0,00	0,00	502.400,00
	Cassa	782.679,13	0,00	0,00	782.679,13
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2023	7.391.470,59	5.472,22	0,00	7.396.942,81
	2024	1.414.994,53	0,00	0,00	1.414.994,53
	2025	94.500,00	0,00	0,00	94.500,00
	Cassa	8.410.873,27	5.472,22	0,00	8.416.345,49
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2023	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
	2024	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00

FC

Rm

	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	2.198.478,09	0,00	0,00	2.198.478,09
Titolo 6: Accensione Prestiti	2023	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
	2024	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	262.960,03	0,00	0,00	262.960,03
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2023	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
	2024	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
	2025	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
	Cassa	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2023	2.390.500,00	0,00	0,00	2.390.500,00
	2024	1.990.500,00	0,00	0,00	1.990.500,00
	2025	1.990.500,00	0,00	0,00	1.990.500,00
	Cassa	2.429.004,10	0,00	0,00	2.429.004,10
TOTALE ENTRATE	2023	20.499.852,45	9.506,05	0,00	20.509.358,50
	2024	11.267.591,38	0,00	0,00	11.267.591,38
	2025	9.546.271,85	0,00	0,00	9.546.271,85
	Cassa	25.923.463,16	9.506,05	0,00	25.932.969,21

USCITE	Anno	Stanziamiento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Spese correnti	2023	5.744.118,14	11.233,83	7.200,00	5.748.151,97
	2024	5.264.297,73	0,00	0,00	5.264.297,73
	2025	5.248.517,53	0,00	0,00	5.248.517,53
	Cassa	6.651.426,36	11.233,83	7.200,00	6.655.460,19
Titolo 2: Spese in conto capitale	2023	10.125.101,34	5.472,22	0,00	10.130.573,56
	2024	1.564.994,53	0,00	0,00	1.564.994,53
	2025	54.500,00	0,00	0,00	54.500,00
	Cassa	11.166.571,55	5.472,22	0,00	11.172.043,77
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Rimborso Prestiti	2023	240.132,97	0,00	0,00	240.132,97
	2024	247.799,12	0,00	0,00	247.799,12
	2025	252.754,32	0,00	0,00	252.754,32
	Cassa	240.132,97	0,00	0,00	240.132,97
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2023	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
	2024	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
	2025	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
	Cassa	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2023	2.390.500,00	0,00	0,00	2.390.500,00
	2024	1.990.500,00	0,00	0,00	1.990.500,00
	2025	1.990.500,00	0,00	0,00	1.990.500,00
	Cassa	2.550.252,16	0,00	0,00	2.550.252,16
TOTALE USCITE	2023	20.499.852,45	16.706,05	7.200,00	20.509.358,50
	2024	11.267.591,38	0,00	0,00	11.267.591,38
	2025	9.546.271,85	0,00	0,00	9.546.271,85
	Cassa	22.608.383,04	16.706,05	7.200,00	22.617.889,09

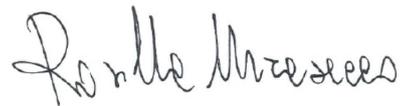
DIFFERENZE (ENTRATE - USCITE)	2023	0,00	-7.200,00	7.200,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	3.315.080,12	-7.200,00	7.200,00	3.315.080,12

FC

RITENUTO che con le variazioni apportate viene rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per le spese correnti e per il finanziamento degli investimenti di cui all'art. 193 del D.P.R. 267/2000;

Il collegio dei revisori esprime parere favorevole sulla proposta di delibera di Giunta Comunale n. n 128 del 24.11.2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Dott.ssa Rosella MURASECCO



Dott. Fulvio COCIANI



Dott.ssa Anna BARCHERINI

Comune di Gualdo Cattaneo

Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 24 Data 11.12.2023	OGGETTO: Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c.1 del D.Lgs 267/2000 relativo all' intervento di completamento delle infrastrutture a rete e delle pavimentazioni del centro storico in Loc. Torri (denominato in breve PUC Torri).
--	--

Il Collegio Unico di revisione dell'Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2023/2026 con deliberazione consiliare n. 1 in data 22.02.2023 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 194 il quale dispone che l'Organo consiliare con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento di contabilità, consente di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Premesso che

- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 6 e 7 del 11/04/2023 l'Ente ha approvato rispettivamente il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con verbali n.4 del 27/03/2023 e n.7 del 27/04/2023 a cui si rimanda;

Rmv
FC

- con deliberazione di Consiglio comunale n.15 del 23/05/2023 l'Ente ha approvato il rendiconto di gestione anno 2022, da cui si evince l'accantonamento nel "Fondo passività potenziali" della somma di 317.925,79 euro; effettuato già in sede di bilancio di previsione, con variazione di bilancio, a seguito di ricevimento di una nota pervenuta dal direttore generale dell'Ater in data 8.10.2021, di rimborso somme vantate per l'anticipazione nell'intervento edilizio Puc Le Torri per 317.925,79 euro, ma in attesa di verificare l'attendibilità della richiesta pervenuta, da parte dell'area Tecnica lavori pubblici;

Considerato

la relazione tecnica redatta dal Responsabile dell'Area lavori Pubblici del Comune di Gualdo Cattaneo in data 17/02/2023 che si compone di 13 pagine di cui si ripercorre l'iter :

- che con nota prot. n. 1645 del 14/02/2007, il Comune conferiva incarico all'Ater della provincia di Perugia, ora ATER UMBRIA, di predisporre il progetto esecutivo dell'intervento di completamento delle infrastrutture a rete e delle pavimentazioni del centro storico di Torri.
- il Responsabile Unico del Procedimento Dott. Ing. Luca Federici, redigeva il Documento Preliminare di Progettazione, da cui derivava il quadro economico di spesa suddiviso tra regione e Comune.
- veniva effettuata un'asta per procedere con l'aggiudicazione dei lavori con ribasso del 16,829% sui prezzi di capitolato.
- Veniva redatto un nuovo quadro economico a seguito di aggiudicazione indicando anche le variabili legate a : rilievi e indagini, spese tecniche, incentivi 2% L.109/94, oneri per allacciamenti , spese per pubblicazione, art. 31 legge 109/94, imprevisti, lavori su fattura.
- Durante il corso dei lavori, il Comune di Gualdo Cattaneo, con nota prot. n. 0006175 del 12/07/2011, richiedeva alla D.L. di eliminare il terrapieno posto a ridosso delle mura storiche della frazione di Torri, fino alla quota della via adiacente e della corte privata limitrofa, da eseguirsi con l'effettuazione di scavo, in presenza di roccia, eseguito manualmente. Con la stessa Amministrazione comunale si conveniva anche di estendere la pavimentazione stradale in acciottolato e pietra locale fino al limite delle mura storiche anche nel tratto antistante il terrapieno eliminato. Veniva al contempo, effettuata una più accurata indagine sugli allacci esistenti ai pubblici servizi (acquedotto, TELECOM, fognature) anche in presenza dei rispettivi tecnici rappresentanti: dopo averli portati alla luce si constatava la necessità di provvedere al loro distacco e al successivo riallaccio alle nuove reti realizzate in numero ben superiore a quello previsto in sede di progettazione esecutiva.

Infine si doveva procedere all'esecuzione di ulteriori tratti di condotte sia fognarie che dell'acquedotto, non previste nel progetto esecutivo appaltato: la presenza di condizioni differenti da quelle inizialmente indicate dall'ufficio tecnico, richiedevano di estendere i percorsi delle condotte predette fino ai luoghi ove erano presenti sia le condizioni idonee allo scarico delle nuove fognature che i tratti da ricollegare con il nuovo acquedotto.

Allo stesso modo, la fornitura in opera dei chiusini di copertura dei pozzetti e delle caditoie delle condotte in corso di realizzazione, definiti in corso d'opera congiuntamente alla

Rmv

AC

RB

Soprintendenza interessata, non erano stati previsti nel progetto originario, ma si rendevano necessari per dare compiutezza all'intervento soprattutto negli aspetti riguardanti le pavimentazioni ancora in corso di realizzazione.

- Il Responsabile dell'ufficio tecnico dell'Ente sostiene che i lavori sopra descritti sono varianti in corso d'opera (art.132 c 1 lett. B del Dlg.s n 163/2006).
- Susseguono una serie di verbali che danno atto della situazione dei lavori e delle sospensioni.
- Come da certificato redatto e sottoscritto in data 31/12/2013 veniva accertata l'ultimazione delle opere principali dell'appalto in argomento, ad eccezione delle limitate categorie di lavori afferenti il completamento delle opere inerenti la pubblica illuminazione, nonché l'inoltro alla Stazione Appaltante di tutte le certificazioni e collaudi richiesti dal Capitolato Speciale d'Appalto. A tal fine, il Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 199 – Il comma del Regolamento DPR 05/10/2010, n. 207, assegnava all'impresa appaltatrice il termine di 60 giorni per il completamento di tutte le opere prima descritte, da eseguirsi entro il termine ultimo del 03/03/2014.
- il Direttore dei lavori in data 19/10/2015, CERTIFICAVA i lavori di completamento delle infrastrutture a rete e pavimentazione del centro storico nel Comune di GUALDO CATTANEO – FRAZ. TORRI, da cui scaturiva la quota di € 332.971,85 al finanziamento con Fondi di Bilancio del Comune di Gualdo Cattaneo, anticipati dall'ATER UMBRIA, per un pari importo.

Tutto ciò Premesso

Prendendo atto che

- per i *“lavori di completamento delle infrastrutture a rete e pavimentazione del centro storico nel Comune di GUALDO CATTANEO – FRAZ. TORRI”* l'ammontare complessivo delle spese sostenute dall'ATER sono state di € 1.059.752,64, importo contenuto entro il finanziamento iniziale autorizzato di € 1.108.450,36, a valere sui fondi di cui alla L.R. 13/97 – DGR 6408/1998 – PUC di Gualdo Cattaneo Fraz. Torri per € 774.685,00, oltre ai Fondi di Bilancio previsti a carico del Comune di Gualdo Cattaneo, anticipati dall'ATER UMBRIA, per € 332.971,85.
- Con nota prot. 0001741/P del 07/02/2006, il Sindaco del Comune di Gualdo Cattaneo definiva le linee guida dell'accordo preliminare tra ATER, Regione Umbria e Comune di Gualdo Cattaneo precisando che: *“per le spese generali e tecniche fin qui sostenute l'Ater corrisponderà al Comune una tantum a titolo di contributo forfettario, la somma di € 15.000”*. Pertanto l'ATER risulta creditrice verso il Comune di Gualdo Cattaneo di € 317.925,79, come da nota inviata all'Ente in data 08/10/2021 ed acquisita al protocollo col n. 12320.
- la spesa di € 317.925,79 da riconoscere in favore di ATER Umbria non è stata a suo tempo impegnata nel bilancio dell'ente, così come chiarito dal Responsabile dell'Area Lavori Pubblici.

Rilevato che

- il Responsabile dell' Area Lavori Pubblici così come esplicitato in premessa, in data 17/02/2023 ha dato riscontro con una Relazione acquisita agli atti e precisamente:
 - a) Area Lavori Pubblici: attesta *“...la sussistenza al 17/2/2023 del debito fuori bilancio... dell'importo di euro € 317.925,79.”*, relativo alle opere come sopra descritte e la cui

Rmv

FC 

documentazione è conservata agli atti;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 18/09/2023 avente ad oggetto "Riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 , relativo all' intervento di completamento delle infrastrutture a rete e delle pavimentazioni del centro storico in Loc. Torri (denominato in breve PUC Torri)" completa della documentazione istruttoria allegata :

- Relazione tecnica del Responsabile area tecnica-lavori pubblici;
- Nota pervenuta dal direttore generale dell'Ater in data 8.10.2021, di rimborso somme vantate per l'anticipazione nell'intervento edilizio Puc Le Torri per 317.925,79 euro;
- Nota e mail del Segretario dell'Ente in cui si dichiara l'insussistenza di profili di contestazione del credito;

Accertato che il debito fuori bilancio sopra indicato sottoposto a riconoscimento per un importo complessivo di euro 317.925,79 è interamente riconducibile alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 Tuel così come riportato nella tabella che segue:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	317.925,79	

Tutto ciò premesso, il Collegio dei revisori:

Richiamati

- la Circolare del Ministero dell'Interno FL 21/1993 del 20/09/1993 che nel definire il concetto di debito fuori bilancio ne individua anche i limiti per la loro riconoscibilità e precisamente: il debito fuori bilancio è *"un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione di norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali"*;
- i requisiti di carattere generale che deve avere il debito fuori bilancio per essere riconosciuto e precisamente:

Rm

FC



- a) della *certezza*, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- b) della *liquidità*, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- c) della *esigibilità*, cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Esaminati

- la proposta di deliberazione, i singoli fascicoli con la documentazione allegata, da cui risulta che la formazione del detto debito fuori bilancio è interamente riconducibile alla lettera e) e che esso si riferisce alla quota di compartecipazione del Comune di Gualdo Cattaneo all'intervento di completamento delle infrastrutture a rete e delle pavimentazioni del centro storico in Loc. Torri, realizzati da ATER Provincia di Perugia (oggi ATER Umbria), per il quale non è stata imputata una corretta copertura finanziaria;
- l'istruttoria del Responsabile di area in merito alla sussistenza dei presupposti di legittimità per il riconoscimento dei singoli debiti fuori bilancio;

Preso atto che

detto debito fuori bilancio sarà inserito in un piano di rateizzazione e che la copertura finanziaria è a valere nelle risorse accantonate nell'avanzo di amministrazione (Allegato A/1) cap 1326/355 del rendiconto di gestione 2022;

Acquisito agli atti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

esprime

parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio indicato nella proposta di deliberazione n. 33 del 18/09/2023, sussistendo i presupposti legali per il suo riconoscimento, pur nei limiti dell'effettivo arricchimento dell'ente (trattandosi di opere di urbanizzazione primaria a servizio degli abitanti della frazione stessa) ; e fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le eventuali azioni di rivalsa.

Sempre in merito al riconoscimento del debito fuori bilancio il Collegio invita l'Ente ad effettuare le obbligatorie comunicazioni alla Corte dei Conti, competente ad accertare eventuali responsabilità dei soggetti che hanno contribuito al formarsi dello stesso.

Letto, confermato, sottoscritto.

Gualdo Cattaneo, 11/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Fulvio Cociani

Dott.ssa Anna Barcherini

COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Provincia di Perugia

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Pres. Rossella Murasecco

Anna Barcherini

Fulvio Cociani

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 25 del 11.12.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Gualdo Cattaneo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 11.12.2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Pres. Rossella Murasecco

Anna Barcherini

Fulvio Cociani

FC



Rm

1. PREMESSA

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 22.02.2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 17.11.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 16.11.2023 con delibera n. 115, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 16.11.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Gualdo Cattaneo registra una popolazione al 01.01.2022, di n 5.681 abitanti. L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

FC



Rm

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 6 del 11/04/2023, ha espresso parere con verbale n 4 del 27/03/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n 22 del 20/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

FC



Rm

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all’allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 107 del 14/11/2023 è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 40.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(se approvato distintamente dal DUP) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 105 del 14/11/2023

L’Organo di revisione non ha espresso uno specifico parere in quanto rientrante nel parere generale del DUP

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a

FC



Rm

legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022 nell'aprile 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 02/05/2023 con verbale n. 8

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 4.146.854,57
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 2.874.839,34
b) Fondi accantonati	€ 784.868,59
c) Fondi destinati ad investimento	€ 168.304,50
d) Fondi liberi	€ 318.842,14
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 4.146.854,57

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS

L'Ente ha successivamente **non ha provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente **è** in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

FC



5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 403.494,46	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 2.093.640,80	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 4.349.111,93	€ 3.502.416,00	€ 3.560.950,00	€ 3.560.950,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 922.630,78	€ 424.272,15	€ 372.261,49	€ 372.261,49
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 554.471,95	€ 846.330,00	€ 844.330,00	€ 844.330,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 7.391.470,59	€ 4.492.820,00	€ 11.602.566,99	€ 105.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 1.000,00	€ 100.000,00	€ -	€ 200.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ -	€ 200.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00

FC

7

Rm

Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.990.500,00	€ 2.090.500,00	€ 2.090.500,00	€ 2.090.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€19.806.320,51	€13.064.488,46	€ 10.336.141,87	€10.635.647,34

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 5.704.967,73	€ 5.336.591,99	€ 4.811.888,96	€ 5.285.887,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€10.122.901,34	€ 3.289.597,35	€ 11.544.566,99	€ 816.109,63
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ 200.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 240.132,97	€ 247.799,12	€ 23.652,53	€ 243.149,84
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.990.500,00	€ 2.090.500,00	€ 2.090.500,00	€ 2.090.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€20.058.502,04	€13.064.488,46	€ 10.366.141,87	€10.635.647,34

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 2.093.640,80
FPV di parte corrente applicato	€ 60.003,09
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 2.033.637,71
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	

TABELLA 5

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

FC



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nel bilancio di previsione 2024-2026, **ha rispettato** le disposizioni di cui all'art. 52, co.1-bis, d.l.n.73/2021, conv.nella legge n. 106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal riappostamento del FAL; (non ricorrendo tale fattispecie)

-l'Ente **ha rispettato** nel bilancio di previsione 2024-2026, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, d.l.n.73/2021, conv. nella l. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità ex art. 1, c.11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge 64/2013 e successive norme di rifinanziamento.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		855.827,53		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.542.391,11	5.481.037,71	5.481.037,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.336.591,99	5.276.283,39	5.285.887,87
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		274.012,17	273.857,15	273.857,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	247.799,12	252.754,32	243.149,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-

FC

di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		42.000,00	48.000,00	48.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	42.000,00 0,00	48.000,00 0,00	48.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.431.597,35	764.604,16	1.064.109,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	42.000,00	48.000,00	48.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	100.000,00	-	200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.289.597,35 0,00	716.604,16 0,00	816.109,53 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

FC



Rm

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	100.000,00	0,00	200.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	100.000,00	0,00	200.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00

L'equilibrio finale **è pari a zero**.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 1.484.927,38	€ 2.510.847,69	€ 855.827,53
di cui cassa vincolata	€ 792.230,25	€ 339.489,46	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 0,00 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- **ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

FC



Rmv

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,6%

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
addizionale irpef	405.000,00	405.000,00	405.000,00	405.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (asestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 0,00	€ 1.690.000,00	€ 1.690.000,00	€ 1.690.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (asestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 1.237.544,00	€ 1.284.143,00	€ 1.283.318,00	€ 1.283.318,00
FCDE competenza	€ 260.821,58	€ 274.012,17	€ 273.857,15	€ 273.857,15
FCDE PEF TARI	€ 223.021,18	€ 241.290,47	€ 241.135,45	€ 241.135,45

FC

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 1.284.143,00, con un aumento di euro 46.599,00 rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo non è stata considerata la somma a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis) ed a tale riguardo si raccomanda una adeguata verifica dei residui attivi, soprattutto quelli con più di 5 e 10 anni per verificare l'eventuale intervenuta prescrizione o inesigibilità, per decesso della persona fisica o liquidazione dell'azienda;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ -	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ -	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **non avviene** tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

FC 



Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU								
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

Nulla è stato destinato dall'Ente in quanto si è da poco conclusa la perequazione catastale IMU TASI 2016-2019, nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente valuterà come procedere anche sulla base della banca dati che verrà rilasciata dalla società che ha curato il progetto di perequazione.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 8.250,00	€ 8.250,00	€ 8.250,00
Percentuale fondo (%)	55,00%	55,00%	55,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 90.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

La Giunta ha destinato euro 2.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

FC

Rm

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **non sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	14.605,00	14.605,00	14.605,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	14.605,00	14.605,00	14.605,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	640,00	640,00	640,00
Percentuale fondo (%)	4,38%	4,38%	4,38%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 100%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** provveduto a adeguare le tariffe

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 27.000,00	€ 50.000,00	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00	€ -

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 95.376,58	€ 33.369,80	€ 62.006,78
2023 (assestato)	€ 80.000,00	€ 36.000,00	€ 44.000,00

FC

Rm

o rendiconto)			
2024	€ 90.000,00	€ 37.000,00	€ 53.000,00
2025	€ 80.000,00	€ 43.000,00	€ 37.000,00
2026	€ 80.000,00	€ 43.000,00	€ 37.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.158.407,00	€ 1.155.981,22	€ 1.121.773,18	€ 1.121.773,18
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 86.455,02	€ 84.243,26	€ 81.473,79	€ 81.473,79
103	Acquisto di beni e servizi	€ 2.490.113,82	€ 2.680.089,35	€ 2.647.335,95	€ 2.659.335,95
104	Trasferimenti correnti	€ 447.158,78	€ 832.026,00	€ 832.026,00	€ 832.026,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 163.063,39	€ 154.774,75	€ 146.315,42	€ 137.711,36
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 7.159,17	€ 7.200,00	€ 16.200,00	€ 16.200,00
110	Altre spese correnti	€ 69.237,60	€ 422.277,41	€ 431.159,05	€ 437.367,59
Totale		4.421.594,78	5.336.591,99	5.276.283,39	5.285.887,87

FC 



7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 20.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

FC
19



- per il 2024 ad euro 9.000,00;
- per il 2025 ad euro 14.000,00;
- per il 2026 ad euro 14.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento non **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione. (L'ente si impegna per costituire un cronoprogramma per ogni intervento)

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno Fondi	Importo Euro	Fonti di finanziamento
1	CIMITERO SAN TEREZIANO MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2024	100.000,00	Proventi concessioni cimateriali
2	PALAZZO EX-ECA	2024	271.663,86	Contributi regionali per ripristino danni sisma
3	PALAZZO MUNICIPALE DANNI SISMA	2025 2024	149.036,14 408.690,00	Contributi regionali per ripristino danni sisma
4	SCUOLE ELEMENTARI PUBBLICHE - S. TEREZIANO ADEGUAMENTO SISMICO	2025 2024	272.458,39 511.151,00	Contributo regionale sisma
5	CIMITERO POMONTE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO	2026	219.000,00 240.000,00	Alienazioni immobili 90.000 e proventi concessioni cimateriali 150.000
6	CIMITERO MARCELLANO - AMPLIAMENTO I° STRALCIO	2026	500.000,00	Mutuo CDP 200.000,00 e alienazioni loculi 300.000,00
7	CIMITERO SARAGNO	2024	89.436,67	Contributi regionali per ripristino danni sisma
8	II° STRALCIO MURA URBICHE L.R. 30/98	2024	473.502,67	Trasferimento Regione
9	CIMITERO GUALDO	2024	21.720,00	Contributi regionali per ripristino danni sisma
10	PORTA INGRESSO TORRI	2024	38.104,48	Contributi regionali per ripristino danni sisma
11	REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN GUALDO CATTANEO – PNRR	2024	601.849,30	PNRR
12	MESSA IN SICUREZZA VIA VALLE, CONFRUMULO E CATINO	2024	77.438,74	PNRR
13	PSR VILLA RODE	2024	500.000,00	Euro 400.000,00 Fondi Regione-Euro 100.000,00 mutuo CDP
14	PSR "TRASFERIMENTO PER INVESTIMENTO INFRASTRUTTURE RURALI" Comune capofila Giano dell'Umbria	2024	60.000,00	Alienazione immobile
14	COMPLETAMENTO SCUOLA COLLESECCO	2024	20.000,00	L.10/77
15	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI – PNRR	2024	28.589,00	PNRR - DIGITALE

FC

Rmv

16	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - PNRR	2024	15.342,00	PNRR - DIGITALE
----	---	------	-----------	-----------------

FC 



Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 21.096,20 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 25.632,85 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 26.841,40 pari allo 0,51% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 50.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 274.012,17 per l'anno 2024;

- euro 273.857,15 per l'anno 2025;

- euro 273.857,15 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

FC

R

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli (*specificare*);
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). (*fornire specifica indicazione delle entrate*);
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente**;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 274.012,17	€ 273.857,15	€ 273.857,15

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

FC

Rm

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.001,00		€ 2.001,00		€ 2.001,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 6.000,00		€ 10.000,00		€ 15.000,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento

FC

derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Mutuo di €. 200.000,00 finalizzato all'ampliamento del cimitero della frazione di Marcellano per il I stralcio di lavori previsti nel 2024.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	3.754.837,98	5.366.774,10	5.126.641,13	4.978.842,01	4.726.087,69
Nuovi prestiti (+)	1.800.000,00	0,00	100.000,00	0,00	200.000,00
Prestiti rimborsati (-)	188.063,88	240.132,97	247.799,12	252.754,32	243.149,84
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	5.366.774,10	5.126.641,13	4.978.842,01	4.726.087,69	4.682.937,85
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	144.453,00	163.063,39	154.774,75	146.315,42	137.711,36
Quota capitale	188.063,88	240.132,97	247.799,12	252.754,32	243.149,84
Totale fine anno	332.516,88	403.196,36	402.573,87	399.069,74	380.861,20

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026

FC

per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	144.453,00	163.063,39	154.774,75	146.315,42	137.711,36
entrate correnti	4.097.849,81	4.352.667,53	4.309.865,53	4.309.040,53	4.309.040,53
% su entrate correnti	3,53%	3,75%	3,59%	3,40%	3,20%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **è stato interamente applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita:

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è **adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati unitamente al riepilogo delle anticipazioni ricevute:

MEDIE OPERE				
	IMPORTO OPERA	IMPORTO EROGATO	IMPORTO IMPEGNATO	STATO LAVORI
STRADE COLFRUMULO CATINO VALLE u 2917/220 - e 2002	250.000,00 €	90.000,00 €	250.000,00 €	MANCA SOLO COLLAUDO
SCUOLA MEDIA SAN TEREZIANO u 2490/530 - E 2003	220.000,00 €	- €	220.000,00 €	DA COMPLETARE
PICCOLE OPERE				
	IMPORTO OPERA	IMPORTO EROGATO	IMPORTO IMPEGNATO	STATO LAVORI
FONTECUPA u 2918/770 - e 1810	70.000,00 €	- €	62.376,55 €	LAVORI FINITI
SEGNALETICA STRADALE u 2915/805 - e 1798	70.000,00 €	35.000,00 €	67.438,00 €	LAVORI FINITI
PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA				
	IMPORTO OPERA	IMPORTO EROGATO	IMPORTO IMPEGNATO	STATO LAVORI
NUOVA SCUOLA GUALDO CATTANEO U 2497/500 e 1796 - MIUR	3.000.000,00 €	600.000,00 €	3.000.000,00 €	IN REALIZZAZIONE
NUOVA SCUOLA GUALDO CATTANEO U 2498/500 e 1797 - Mutuo CDP	1.800.000,00 €	1.442.338,26 €	1.800.000,00 €	IN REALIZZAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

FC



Rm

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co. 4, d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

FC



Rm

- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni.

Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;

FC





- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE


Pres. Rossella Murasecco


Anna Barcherini


Fulvio Cociani

COMUNE di GUALDO CATTANEO

PROVINCIA di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 26 Data 20.12.2023	Costituzione della Convenzione di Segreteria Comunale generale tra i Comuni di Montefalco, Gualdo Cattaneo e Sellano.
----------------------------------	---

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2023/2026 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2023 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 chiamato ad esprimere parere alla proposta di delibera consiliare n. 44 del 15/12/2023 avente ad oggetto: "Costituzione della Convenzione di Segreteria Comunale generale tra i Comuni di Montefalco, Gualdo Cattaneo e Sellano".

Visto

- l'art. 98, comma 3, del D. Lg. vo 18 agosto 2000 n.267, che prevede la possibilità per i Comuni di stipulare apposite convenzioni per l'ufficio di Segretario comunale, comunicandone l'avvenuta costituzione alla Sezione regionale dei Segretari comunali e tutta la normativa in materia riportata nella delibera e di seguito richiamata:
 - o l'art.10 del D.P.R. 4 dicembre 1997 n.465;
 - o la deliberazione n. 150 del 19 luglio 1999, n.164 del 27 luglio 2000 e n.270 del 6 settembre 2001 dell'ex Agenzia Nazionale dei Segretari comunali;
 - o il Decreto 21 ottobre 2020 del Ministro dell'Interno;
 - o il Contratto Nazionale dei Segretari comunali.
- l'art. 42, comma 2, lett. c) del D.Lg.vo 18 agosto 2000 n.267;
- l'art. 30 del D. Lgs. 267/2000;
- lo statuto comunale.

Esaminata attentamente la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 15.12.2023 e l'allegato schema di convenzione che si compone 11 articoli, parte integrante della proposta ove l'Ente rappresenta "che lo svolgimento in forma associata delle funzioni di Segreteria comunale rappresenta la scelta più adeguata al fine di avvalersi in maniera continuativa di una professionalità qualificata e dotata di specifica competenza, tenuto conto delle disponibilità finanziarie degli enti aderenti e dell'esigenza di perseguire un razionale contenimento della spesa";

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di servizio, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Tutto quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori

Rmv FC 

esprime parere favorevole

all'approvazione dello schema di convenzione per la gestione in forma associata del servizio di segreteria comunale di durata a partire dal 1 febbraio 2024 sino al 31 dicembre 2025, costituito di numero 11 articoli contenenti le prescrizioni di carattere giuridico, tecnico ed economico che regoleranno il servizio fra i Comuni Montefalco, Gualdo Cattaneo e Sellano, precisando che detto schema di convenzione risulta essere allegato e costituire parte integrante e sostanziale della proposta di delibera consiliare n. 44 datata 15/12/2023.

Il Collegio dei Revisori:



Dott.ssa Rosella Murasecco



Dott. Fulvio Cocchi

Dott.ssa Anna Barcherini



COMUNE DI GUALDO CATTANEO
Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Verbale n. 27 del 20.12.2023	PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE "APPROVAZIONE PREINTESA CCDI 2023-2025"
---	--

L'Organo di Revisione del Comune di Gualdo Cattaneo nominato con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 22.02.2023 ha preso in esame il DUP 2024-2026.

Premesso:

- che il bilancio di previsione 2023-25 ed i suoi allegati, nonché il DUP 2023-25, sono stati approvati con deliberazione del C.C. n. 6 del 11.04.2023;
- che il conto consuntivo 2022 è stato approvato con delibera del C.C. n. 15 del 23.05.2023;
- che, con determinazione n. 285 del responsabile del servizio dell'Area Finanziaria del 14.09.2023, si è provveduto alla determinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023;
- che, con deliberazione Giunta n. 100 del 30.10.2023, è stata individuata la delegazione trattante di parte pubblica e sono state impartite le opportune direttive in ordine alla destinazione del fondo per gli anni 2023-2025;
- che l'organo di revisione ha ricevuto la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 19.12.2023 ad oggetto "APPROVAZIONE PREINTESA CCDI 2023-2025" contenente la preintesa del Contratto collettivo decentrato integrativo per gli anni 2023-2025, siglata in data 04.12.2023 e la Relazione Illustrativa Tecnico Finanziaria;
- che è stato richiesto all'organo di revisione il parere di competenza in merito alla preintesa del Contratto collettivo decentrato integrativo per gli anni 2023-2025, siglata in data 04.12.2023 e alla Relazione illustrativa e tecnico finanziaria;

LETTI:

- l'art. 40 e il comma 1 dell'art. 40 – bis del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti da norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

FC





RILEVATO:

- come desumibile dal “Modulo III” della relazione illustrativa e tecnico finanziaria che il fondo per la contrattazione integrativa a confronto con il corrispondente fondo certificato l’anno precedente risulta essere:

RISORSE DESTINATE	ANNO 2022	ANNO 2023
<u>(destinate da fondo contrattazione decentrata)</u>		
Risorse fisse al netto delle riduzioni (a)	€ 99.465,00	€ 99.465,00
Risorse fisse non soggette a limite (b)	€ 4.400,00	€ 10.683,35
Straordinario (c)	€ 7.714,00	€ 7.714,00
Risorse variabili soggette a limite (d)	€ 12.799,45	€ 12.799,45
Risorse variabili non soggette al limite (e)	€ 26.166,00	€ 22.556,96
TOTALE VOCI SOGGETTE A VINCOLO	€ 115.578,45	€ 115.578,45
Spesa PO (g)	€ 40.277,55	€ 40.277,55
Spesa PO non soggetta a vincolo (h)	€ 11.764,00	€ 12.135,74
TOTALE (e+f)	€ 155.856,00	€ 155.856,00

CONSIDERATO:

- che dalla Relazione tecnico-finanziaria, al modulo IV – sezione III, emerge la compatibilità economica-finanziaria, nonché la copertura delle spese stanziare al Fondo per le risorse decentrate;

ACCERTATO:

- che l'Amministrazione ha redatto la Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria secondo gli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare 25 del 19 luglio 2012; detta Relazione appare completa e tale, comunque, da fornire i dettagli informativi necessari alla comprensione del contenuto, degli oneri, delle coperture e degli effetti dell'istituto contrattuale decentrato;

RICHIAMATI:

- gli artt. 40 e 40bis del D.Lgs.165/2001 e l’art. 32 del CCRL e preso atto di quanto ivi previsto;

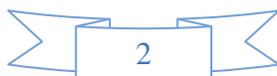
il sottoscritto revisore

FC



Rm

ESPRIME



parere favorevole sulla compatibilità degli aspetti economico-finanziari derivati dall'applicazione dell'ipotesi di CCDI di cui alla preintesa sottoscritta rispetto ai vincoli:

- contrattuali e legislativi in materia di negoziabilità dei singoli istituti disciplinati dalla contrattazione decentrata;
- derivanti dalle disponibilità di bilancio che coprono integralmente l'onere scaturente dall'atto di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;
- derivanti dalla programmazione economico finanziaria e contenuti nel Bilancio in esercizio 2023 ex art. 163 D.lgs 267/2000;

e

CERTIFICA

La Relazione Illustrativa Tecnico Finanziaria ai sensi dell'art. 40 c. 3 sexies del D. Lgs. 165/2001

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Dott.ssa Rosella MURASECCO



Dott. Fulvio COCIANI



Dott.ssa Anna MARCHERINI

COMUNE di GUALDO CATTANEO

PROVINCIA di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 28 Data 20/12/2023	<u>RICOGNIZIONE E PIANO RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA'</u> <u>PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016 ANNO</u> <u>2023 DATI AL 31 DICEMBRE 2022 APPROVAZIONE</u>
--	---

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2023/2025 con deliberazione consiliare n. 1 in data 22/02/2023 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Esaminate:

- la proposta delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 13/12/2023 avente ad oggetto: "Ricognizione e piano razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 20, D.Lgs 19/08/2016 n. 175 anno 2023 dati al 30/12/2022. Approvazione";
- l'allegato A alla proposta sopra richiamata e le valutazioni contenute nelle schede tecniche delle singole società;

Visto:

- l'art. 239 del D.Lgs n.267/2000 (Testo unico degli Enti Locali), in materia di funzioni dell'organo di revisione;
- quanto disposto dal D.Lgs n. 175 del 19/08/2016 così come modificato dal D.Lgs.n.100 del 16 giugno 2017;
- l'art. 4 e seguenti del T.U.S.P.;
- l'esito della ricognizione effettuata sulle partecipazioni societarie possedute dall'Ente, che individua quelle che devono mantenere e quelle che devono essere cedute o in alternativa adottare un piano di riassetto (art. 24 TUSP);
- i pareri di regolarità tecnica e contabile sottoscritti dai Responsabili di area così come previsti dalla normativa in vigore.

Richiamato il Piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190 ed in ottemperanza all'art 24 comma 1 del TUSP con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 28.09.2017, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento periodico (annuale entro il 31 dicembre di ogni anno) ai sensi dell'art. 20, T.U.S.P.;

Richiamate le delibere del Consiglio Comunale



le seguenti deliberazioni di Consiglio comunale:

n. 47 del 28/09/2017, con la quale l'ente ha approvato il piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 24 D.lgs. n. 175/2016, sopra richiamato;

- n. 33 del 20/12/2018, di adozione del piano ordinario di razionalizzazione delle società partecipate anno 2018 – dati 2017 ai sensi dell'art. 20 D.lgs. n. 175/2016;

- n. 48 del 19/12/2019, di adozione del piano ordinario di razionalizzazione delle società partecipate anno 2019 – dati 2018 ai sensi dell'art. 20 D.lgs. n. 175/2016;

- n. 64 del 29/12/2020, di adozione del piano ordinario di razionalizzazione delle società partecipate anno 2020 – dati 2019 ai sensi dell'art. 20 D.lgs. n. 175/2016;

- n. 55 del 30/12/2021, di adozione del piano ordinario di razionalizzazione delle società partecipate anno 2021 – dati 2020 ai sensi dell'art. 20 D.lgs. n. 175/2016;

- n. 49 del 30/12/2022, di adozione del piano ordinario di razionalizzazione delle società partecipate anno 2022 – dati 2021 ai sensi dell'art. 20 D.lgs. n. 175/2016

Considerato che anche nei Piani di razionalizzazione annuali adottati dopo il 2017 e richiamati nella proposta di Consiglio comunale n. 56/2021 venivano confermate sostanzialmente le medesime determinazioni previste nel Piano straordinario approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 28/09/2017;

Rilevato che il Comune di Gualdo Cattaneo ha predisposto la documentazione sopra indicata sulla base:

- dei prospetti e delle indicazioni contenuti nella deliberazione della Corte dei conti n. 19/2017 e s.m.d.;
- del Documento denominato "Linee guida" elaborato di concerto dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei conti, per la redazione del provvedimento da adottare ai sensi del richiamato art. 20 del T.U.S.P. e per il censimento annuale delle partecipazioni ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014;

Di dare atto che, alla data della presente ricognizione l'Ente deteneva le seguenti partecipazioni:

a) Dirette:

- VALLE UMBRA SERVIZI SPA (quota di partecipazione 0,574%);
- PUNTO ZERO S.C.AR.L.(quota di partecipazione 0,000007312%) Dal 01.01.2022 è operativa a seguito fusione per incorporazione di Umbria Digitale Scarl in Umbria e Salute e Servizi Scarl

b) Indirette (tramite Valle Umbra Servizi Spa):

- VUS COM srl (quota di partecipazione 0,574%)
- VUS GPL srl (quota di partecipazione 0,29274%)
- CONNESI spa (quota di partecipazione 0,07175%)

Esaminata la proposta oggetto di parere ed in particolare le determinazioni contenute nell'allegato tecnico "A"

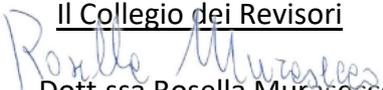
Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.Lgs 267/2000.

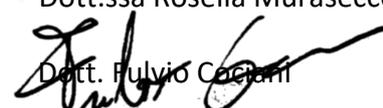


Il Collegio dei revisori esprime parere favorevole alle indicazioni di razionalizzazione contenute nella proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 13/12/2023 e che le ragioni indicate dettagliatamente per le singole società partecipate sono conformi alla normativa di settore.

Trevi, 20/12/2023

Il Collegio dei Revisori


Dott.ssa Rosella Murasecco


Dott. Fulvio Cocchi


Dott. Anna Barcherini

Comune Gualdo Cattaneo
COLLEGIO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Verbale n. 29 del 29/12/2023

Verifica di cassa al 30/09/2023 (art. 223 D. Lgs. 267/2000)

L'anno 2023, il giorno 29 del mese di dicembre, in presenza del Responsabile Finanziario del Comune di Gualdo Cattaneo, viene eseguita la verifica di cassa al 30/09/2023.

Detto registro presenta le seguenti risultanze:

	Residui	Competenza	Totale
fondo cassa al 1° gennaio 2023			2.510.847,69
Riscossioni	1.398.866,31	3.228.292,79	4.627.159,10
Pagamenti	1.601.177,78	4.618.476,52	6.219.654,30
Fondo di contabilità al 30.09.2023			918.352,49

Di cui movimentazioni per la Cassa Vincolata:

DESCRIZIONE	+/-	EURO
Fondo cassa effettivo vincolato al 01.01.2023		
Riscossioni (c/residui)	+	
Riscossioni (c/competenza)	+	116.000,00
Pagamenti (c/competenza)	-	
Pagamenti (c/residui)	-	
Fondo cassa effettivo vincolato		116.000,00

Situazione contabile risultante a saldo del mastro del conto dell'Istituto Tesoriere alla data del 30/09/2023:

Rm  *FC*

ENTRATE			
Fondo cassa al 1° gennaio 2023		2.510.847,69	
Reversali emesse	4.658.175,01		
Reversali riscosse		4.627.159,10	
Reversali riscosse (di cui a copertura)	4.627.159,10		
Reversali da riscuotere	31.015,91		
Riscossioni da regolarizzare con reversali		738.501,81	
	<i>Totale degli incassi</i>	<i>7.876.508,60</i>	
USCITE			
Deficit di cassa			
Mandati emessi	6.222.881,41		
Mandati pagati		6.219.654,30	
Pagamenti da regolarizzare con mandati		5.186,25	
Mandati da pagare	3.227,11		
	<i>Totale dei pagamenti</i>	<i>6.224.840,55</i>	
	Saldo risultante dalla Tesoreria	1.651.668,05	
La differenza tra i due saldi riconcilia come segue: Saldo Ente al 30.09.2023		918.352,49	
Reversali emesse dall'Ente da riscuotere dal Tesoriere	4.658.175,01		
Reversali da emettere dall'Ente per somme già incassate		738.501,81	
Partite da regolarizzare in entrata (eventuali)		0	

Rm

FC

Mandati da emettere dall'Ente per pagamenti già effettuati dall'Istituto Tesoriere senza mandato		-5.186,25	
Mandati emessi dall'Ente non ancora pagati dall'Istituto Tesoriere	3.227,11		
Partite da regolarizzare in uscita (eventuali)		0	
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto tesoriere		1.651.668,05	

Il totale generale evidenzia un saldo coincidente con le risultanze contabili del Tesoriere.
Situazione presso la sez. Tesoreria Provinciale Stato Perugia

Saldo Attivo al 30.09.2023	
(+) Accrediti periodo 01/01 al 30.09.2023	
Saldo Attivo	
(-) Prelevamenti periodo 01.01. al 30.09.2023	
Saldo attivo (Sez. Tesoreria Prov. Stato – Perugia) al 30.06.2023	

VERIFICA DEGLI INVENTARI DEI BENI MOBILI

Il Collegio procede alla verifica del registro degli inventari dei beni mobili durevoli, con l'assistenza della dott.ssa Zamponi Tiziana, responsabile dell'inventariazione dei predetti beni.

In via preliminare, il medesimo responsabile fa presente al collegio che l'inventario dei beni mobili è tenuto in modalità informatizzata, precisando che i beni durevoli acquisiti sono caricati a sistema con numerazione progressiva. L'ultima annotazione riporta il seguente numero inventariale 4282 .

Il responsabile dei beni precisa, inoltre, che ad ogni cespite corrisponde uno o più numeri di etichetta inventariale, a seconda che il cespite sia composto da uno o più articoli.

Ciò premesso, il Collegio procede, a campione, alla verifica dei beni, precisando che nella scelta del campione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- casuale;
- da anno 2021;

Sulla base dei predetti criteri sono stati selezionati i seguenti beni:

Categoria	Num. Inventario	Anno	Descrizione	Valore €	Ubicazione
Attrezzature generiche	31/12/2022 4236	2022	Computer fisso hp 400i5	536,00	Sede

Rm  FC

macchine per ufficio			personal computer		Comunale – Area amm.va
	Num. Inventario	Anno	Descrizione	Valore €	Ubicazione
Dotazioni e dispositivi di legge	31/03/2023 4279	2023	cestino per raccolta immondizia modello forli a 3 contenitori		Aree di proprietà comunale – Area LL.PP.

Il Collegio ha effettuato la verifica fisica dei sopra descritti beni riscontrando che gli stessi sono tutti presenti nei luoghi indicati nel registro dell'inventario e sono tutti contrassegnati da apposito numero di etichetta, coincidente con quello riportato nello stesso registro.

Il Collegio dei Revisori procede poi alla verifica della cassa economato e prende atto:

- che sono tenuti (separatamente) il registro cronologico delle riscossioni e il registro cronologico dei pagamenti secondo quanto previsto dal regolamento del servizio economato deliberato con atto di Consiglio Comunale n. 33 del 27/09/2012;
 - che, relativamente alle spese, alla data del 30/09/2023 sono stati emessi n. 20 buoni di pagamento (come risulta anche dall'apposito registro conservato presso la Ragioneria);
 - che relativamente alle riscossioni, alla data odierna non sono state emesse (come risulta anche dall'apposito registro conservato presso la Ragioneria) bollette in entrata per l'esercizio finanziario 2023:
- Rendiconto del Fondo Economato relativo al 3° trimestre 2023 (luglio - settembre):

- Fondo economato 2023 (al 01/07/2023)	€.	945,76
- Buoni emessi dal n. 16 al n. 20	€.	522,28
- Buoni rimborsati	€	1.054,24
- Fondo cassa al 30.09.2023	€.	1.477,72
- Buoni da rimborsare al 30.09.2023	€.	522,28

Visto il servizio di Tesoreria che risulta svolto con regolarità, senza rilievi di disservizi;

Vista la regolarità della tenuta dell'agente contabile addetto al servizio economato.

I Revisori dei Conti

Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Fulvio Copiani

Dott.ssa Anna Barcherini

Il Responsabile di Ragioneria

f.to D.ssa Tiziana Zamponi